

**S.S. LAZIO S.p.A.**



**RELAZIONE SEMESTRALE AL 31 DICEMBRE 2004**

Sede Legale: Via S. Cornelia, 1000 – 00060 – Formello (Roma)

Capitale Sociale: Euro 40.643.346,60 i.v.

Iscr. al Registro delle Imprese e Codice Fiscale: 80109710584

Partita IVA: 02124651007

# **S. S. LAZIO S.p.A**

## **RELAZIONE SEMESTRALE AL 31 DICEMBRE 2004**

### **INDICE**

<b>Organi Sociali e Società di Revisione</b>	pag.	3
<b>Informazioni sulla gestione</b>	pag.	4
<b>Prospetti Contabili</b>		
▪ Stato patrimoniale	pag.	28
▪ Conto economico	pag.	30
• Note esplicative ed integrative	pag.	32

## **ORGANI SOCIALI**

### **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (sino al 30 novembre 2004)**

Presidente	Claudio LOTITO
Vice Presidente	Antonio NOTTOLA
Consiglieri	Gian Michele GENTILE
	Giovanni GILARDONI
	Avilio PRESUTTI
	Sergio SCIBETTA
	Michele SINIBALDI

### **COLLEGIO SINDACALE**

Presidente	Tiziano ONESTI
Sindaci Effettivi	Stefano GARZELLA
	Guido PAOLUCCI

**SOCIETA' DI REVISIONE:** DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

\*\*\*\*\*

### **CONSIGLIO DI SORVEGLIANZA (dal 1 dicembre 2004)**

Presidente	Gian Michele GENTILE
Vice Presidente	Sergio SCIBETTA
Consiglieri	Giovanni GILARDONI
	Antonio NOTTOLA
	Avilio PRESUTTI

### **CONSIGLIO DI GESTIONE (dal 1 dicembre 2004)**

Presidente	Claudio LOTITO
Consiglieri	Marco MOSCHINI

**SOCIETA' DI REVISIONE:** DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

**S.S LAZIO S.p.A.**

**RELAZIONE SEMESTRALE AL 31 DICEMBRE 2004**

**INFORMAZIONI SULLA GESTIONE**

Signori Azionisti,

a conferma di quanto già emerso nella relazione trimestrale al 30 settembre 2004, anche nel periodo luglio-dicembre 2004 la Vs. Società ha conseguito un Margine Operativo Lordo positivo per Euro 6,23 milioni con un miglioramento di Euro 24,38 milioni rispetto a quello al 31 dicembre 2003, negativo per Euro 18,15 milioni. Tale risultato, che la S.S. Lazio S.p.A. non otteneva dalla stagione 1997-1998, è dovuto principalmente all'implementazione delle Linee Guida del Nuovo Piano Industriale 2004-2007, quali la ristrutturazione della rosa della prima squadra, del settore tecnico, medico e giovanile ed una attenta politica di controllo dei costi.

La Vostra Società chiude il periodo luglio-dicembre 2004 con un risultato positivo di Euro 29,52 milioni. Tale risultato migliora di Euro 97,64 milioni rispetto alla perdita del medesimo periodo della stagione precedente, pari ad Euro 68,12 milioni, principalmente grazie ai minori costi di retribuzione, ai minori ammortamenti, alla riduzione del fondo rischi per incentivazioni da riconoscere a calciatori per la cessazione anticipata dei rapporti di prestazione sportiva in virtù delle modalità utilizzate per la ristrutturazione della rosa della prima squadra avvenuta nella campagna trasferimenti di luglio-agosto 2004 ed alla eliminazione degli interessi e sanzioni calcolate sul debito tributario scaduto a seguito dell'accordo concluso in data 24 marzo con l'Agenzia delle Entrate, di cui al paragrafo *eventi successivi*.

Tale risultato determina un patrimonio netto positivo al 31 dicembre 2004 di Euro 33,30 milioni determinando il superamento della fattispecie prevista dall'articolo 2446 del codice civile.

Ai notevoli miglioramenti economici e patrimoniali della società, non hanno fatto riscontro, tuttavia, analoghe performances sportive. Infatti, dopo un avvio brillante, la squadra ha tenuto un comportamento altalenante che ha permesso, sì la vittoria nel derby con la A.S. Roma S.p.A (evento che non si verificava dalla stagione dello scudetto), ma anche, complessivamente, fatto attestare il team nel centro classifica del campionato nazionale ed uscire dalla Coppa Uefa, nel girone eliminatorio, e dalla Coppa Italia, negli ottavi.

Si segnala che il sig. Caso, a fine dicembre 2004, è stato sostituito nella conduzione tecnica della prima squadra dal Sig. Papadopulo e che il settore sportivo è stato rinforzato con l'assunzione del Direttore Sportivo Sig. Martino.

## Risultati reddituali

### Conto Economico Riclassificato

	01/07/2004 31/12/2004		01/07/2003 30/06/2004		01/07/2003 31/12/2003	
	Euro/Mi	%	Euro/Mi	%	Euro/Mi	%
Valore della produzione	39,41	100,0%	100,79	100,0%	50,63	100,0%
Costi operativi	(33,18)	-84,2%	(124,61)	-123,6%	(68,78)	-136,1%
<b>Risultato operativo lordo</b>	<b>6,23</b>	<b>15,8%</b>	<b>(23,83)</b>	<b>-23,6%</b>	<b>(18,15)</b>	<b>-36,1%</b>
Ammort. svalutazioni e accantonamenti	(20,07)	-50,9%	(66,28)	-65,8%	(40,24)	-79,2%
Proventi netti da cessione contratti	0,00	0,0%	24,60	24,4%	1,08	2,1%
<b>Risultato operativo netto dopo i proventi netti da cess. contratti calciat.</b>	<b>(13,84)</b>	<b>-35,1%</b>	<b>(65,50)</b>	<b>-65,0%</b>	<b>(57,30)</b>	<b>-113,2%</b>
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(0,16)	-0,4%	(0,27)	-0,3%	(0,13)	-0,3%
Oneri finanziari netti	(5,20)	-13,2%	(6,85)	-6,8%	(3,49)	-6,9%
<b>Risultato ordinario</b>	<b>(19,20)</b>	<b>-48,7%</b>	<b>(72,63)</b>	<b>-72,1%</b>	<b>(60,92)</b>	<b>-120,3%</b>
Componenti straordinari netti	48,72	123,6%	(12,47)	-12,4%	(7,19)	-14,2%
<b>Utile lordo ante imposte</b>	<b>29,52</b>	<b>74,9%</b>	<b>(85,10)</b>	<b>-84,4%</b>	<b>(68,12)</b>	<b>-134,5%</b>
Imposte sul reddito	0,00	0,0%	(1,15)	-1,1%	0,00	0,0%
<b>Utile (Perdita) netto d'esercizio</b>	<b>29,52</b>	<b>74,9%</b>	<b>(86,25)</b>	<b>-85,6%</b>	<b>(68,12)</b>	<b>-134,5%</b>

Il giro di affari della Vostra Società si attesta a Euro 39,13 milioni al netto della capitalizzazione dei costi del vivaio, pari ad Euro 0,27 milioni, ed è diminuito rispetto al medesimo periodo della stagione precedente di Euro 11,50 milioni.

Tale decremento è dovuto principalmente al venire meno dei proventi di Champions League.

Il fatturato al 31 dicembre 2004 è costituito da ricavi da gare per Euro 6,72 milioni, diritti TV ed altre Concessioni per Euro 24,43 milioni, sponsorizzazioni, pubblicità, royalties per Euro 6,73 milioni ed altri ricavi e proventi per Euro 1,25 milioni.

I costi sono diminuiti di Euro 55,77 milioni (-51,16%) nel medesimo periodo. La seguente tabella ne evidenzia la composizione (in Euro milioni):

(importi in milioni di Euro)	01/07/04 31/12/04	01/07/03 31/12/03	Diff. % le
Costi per il personale	20,88	50,02(*)	(58,26)
Altri costi di gestione	12,30	18,76	(34,43)
<b>Sub totale Costi Operativi</b>	<b>33,18</b>	<b>68,78</b>	<b>(51,76)</b>
TFR	0,06	0,15	(60,00)
Ammortamento diritti prestazioni	4,42	7,50	(41,07)
Amm.to oneri pluriennali ex D.L. 282	10,73	10,73	0
Altri ammortamenti e accantonamenti	4,86	21,86	(77,77)
<b>Subtotale Ammor.ti ed Accantonamenti</b>	<b>20,07</b>	<b>40,24</b>	<b>(50,12)</b>
<b>Totale costi</b>	<b>53,25</b>	<b>109,02</b>	<b>(53,45)</b>

(\*) sono escluse le indennità

Il decremento maggiore riguarda il Costo del personale ed è conseguenza dell'attuazione del piano di risanamento che ha portato sia alla sostituzione di parte dei tesserati con giocatori e tecnici con costi di ingaggio notevolmente inferiori e sia alla rinegoziazione economica a condizioni più favorevoli dei contratti non ancora scaduti.

Il decremento degli Altri Costi di gestione è conseguenza di minori Spese amministrative (mancata retribuzione del Consiglio di Amministrazione e riduzione drastica delle spese di consulenza), di minori Spese pubblicitarie (mancata attività promozionale della campagna abbonamenti) e di minori Costi per procuratori.

Il decremento della voce Altri ammortamenti e accantonamenti è imputabile sia al venire meno dei diritti alla prestazioni dei giocatori i cui contratti sono scaduti al 30 giugno 2004 e sia alla politica di sostituzione degli stessi con il ricorso alla formula del prestito e non all'acquisto dei diritti alle prestazioni sportive.

Il peggioramento degli Oneri finanziari Netti, il cui saldo negativo è aumentato rispetto al periodo precedente, di Euro 1,71 milioni, è stato determinato principalmente dagli interessi legati al debito tributario scaduto e non pagato.

I proventi straordinari sono costituiti principalmente dalla riduzione del fondo rischi (Euro 7,88 milioni) per incentivazioni da riconoscere a calciatori per la cessazione anticipata dei rapporti di prestazione sportiva in virtù delle modalità utilizzate per la ristrutturazione della rosa della prima squadra avvenuta nella campagna trasferimenti di luglio-agosto 2004 gennaio 2005, quali allungamento contratti e mancati riconoscimenti di indennità come nel caso del giocatore Lopez, dalla eliminazione delle sanzioni tributarie in virtù dell'accordo con l'Agenzia delle Entrate, per Euro 38,99 milioni, e da sopravvenienze derivanti da transazioni con creditori della società, per Euro 1,71 milioni.

## Situazione patrimoniale finanziaria

### Stato Patrimoniale Riclassificato

	31/12/2004		30/06/2004		31/12/2003	
	Euro/MI	%	Euro/MI	%	Euro/MI	%
Immobilizzazioni Nette	212,39	658,01%	224,43	-735592,60%	256,66	578,85%
Circolante Netto	(179,46)	-555,99%	(223,71)	733230,59%	(211,62)	-477,27%
Fondo TFR	(0,65)	-2,02%	(0,76)	2494,78%	(0,70)	-1,58%
<b>Capitale Investito Netto</b>	<b>32,28</b>	<b>100,00%</b>	<b>(0,03)</b>	<b>100,00%</b>	<b>44,34</b>	<b>100,00%</b>
finanziato da:						
Patrimonio Netto	33,30	103,18%	(21,92)	70473,73%	(22,24)	-50,16%
Indebitamento Finanziario Netto	(1,03)	-3,18%	21,90	-70405,88%	66,58	150,16%
<b>Tot. Fonti di Finanziamento</b>	<b>32,28</b>	<b>100,00%</b>	<b>(0,03)</b>	<b>100,00%</b>	<b>44,34</b>	<b>100,00%</b>

Il capitale immobilizzato ha raggiunto la cifra di Euro 212,39 milioni con un decremento di Euro 12,04 milioni, rispetto al valore al 30 giugno 2004, di Euro 224,43 milioni.

Gli Oneri pluriennali ex D.L. 282/2002 ammontano, al netto dell'ammortamento di periodo, ad Euro 159,60 milioni. La voce accoglie l'ammontare della svalutazione dei diritti pluriennali alle prestazioni sportive, alla data del 1 luglio 2002, per un importo di Euro 212,91 milioni al netto dei relativi ammortamenti. Tale svalutazione è stata determinata sulla base dei valori correnti dei diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei giocatori, così come risultanti da apposita perizia giurata. Tale ammontare, iscritto tra le immobilizzazioni immateriali con il consenso del Collegio Sindacale, è stato assoggettato ad ammortamento di periodo tenendo presente che la norma prevede che

l'ammortamento della svalutazione venga effettuato nella misura di dieci rate annuali di pari importo. Si segnala che tale importo non risente delle cessioni dei diritti alla prestazioni dei giocatori oggetto della svalutazione.

Si ritiene opportuno evidenziare i nuovi valori dei diritti alle prestazioni dei giocatori, facenti parte della rosa di prima squadra, al 31 dicembre 2004 con il seguente prospetto in euro:

<b>Nome Calciatore</b>	<b>Durata Contratto</b>	<b>Scadenza Contratto</b>	<b>Val. Netto al 31.12.04</b>
Couto Fernando	1	Giu 2005	1
Negro Paolo	1	Giu 2005	93.758
Pancaro Giuseppe	1	Giu 2005	50.000
Giannichedda Giuliano	1	Giu 2005	300.000
Baggio Dino	1	Giu 2005	50.000
Matzuzzi Emanuele	1	Giu 2005	16.667
Di Canio Paolo	1	Giu 2005	1
Casazza Fabrizio	1	Giu 2005	1
Lopez Claudio	2	Giu 2006	2.062.500
Cesar Aparecido Rodriguez	2	Giu 2006	675.000
Dabo Ousmane	2	Giu 2006	1.612.500
Pandev Goran	2	Giu 2006	500
Robert Braian	2	Giu 2006	1
Liverani Fabio	2	Giu 2006	337.500
Muzzi Roberto	2	Giu 2006	1.640.000
Lequi Emanuele	3	Giu 2007	763.659
Mia Miguel Angel	3	Giu 2007	1
Baronio Roberto	3	Giu 2007	450.000
Manfredini Sisostr Chr.	3	Giu 2007	1.150.000
Zauri Luciano	3	Giu 2007	3.531.250
Sereni Matteo	3	Giu 2007	343.750
Peruzzi Angelo	3	Giu 2007	66.667
Rocchi Tommaso	3	Giu 2007	2.643.133
Oddo Massimo	4	Giu 2008	1.470.000
Inzaghi Simone	5	Giu 2009	330.000
Gimelli Cristiano	5	Giu 2009	1
<b>Totale</b>			<b>17.586.889</b>

Le Immobilizzazioni Finanziarie si sono incrementate di Euro 0,38 milioni rispetto al 30 giugno 2004 sostanzialmente per la costituzione da parte della S.S. Lazio S.p.A. di un deposito cauzionale, presso la Lega Calcio, a copertura degli stipendi ancora dovuti ad alcuni propri tesserati in virtù degli impegni condizionati (minima raccolta di Euro 50 milioni) sottoscritti dagli stessi all'aumento di capitale sociale deliberato il 17 gennaio 2004. Si segnala che ad oggi tale deposito è stato integralmente liberato mediante il pagamento degli stipendi causa il verificarsi della condizione, ad esclusione di quello a favore del giocatore Stankovic.

Il decremento dell'attivo circolante per Euro 12,90 milioni rispetto al 30 giugno 2004 e' dovuto principalmente ai minori crediti verso società calcistiche parzialmente compensato dalle maggiori disponibilità liquide rivenienti dall'aumento di capitale sociale deliberato il 17 gennaio 2004.

Il Patrimonio Netto è positivo per Euro 33,30 milioni determinando il superamento alla data del 31 dicembre 2004 della fattispecie prevista dall'art. 2446 del C.C..

I "fondi rischi" ammontano ad Euro 13,59 milioni e si sono decrementati rispetto al 30 giugno 2004 di Euro 9,03 milioni. La variazione netta registrata nel periodo è imputabile sostanzialmente alla riclassifica in debiti verso il Personale degli accantonamenti effettuati a fronte di potenziali richieste per risoluzioni definitive e temporanee di contratti di prestazioni sportive ed alla riduzione dello stesso per Euro 7,88 milioni in virtù delle modalità utilizzate per la ristrutturazione della rosa della prima squadra avvenuta nella campagna trasferimenti di luglio-agosto 2004, quali allungamento contratti e mancati riconoscimenti di indennità come nel caso del giocatore Lopez. Sono, pertanto, costituiti principalmente da accantonamenti relativi sia all'IRAP teorica calcolata tenendo conto delle plusvalenze nette derivanti dalla cessione dei diritti alle prestazioni dei giocatori e sia a possibili richieste di terzi.

Il fondo trattamento di fine rapporto registra un decremento netto rispetto al 30 giugno 2004 di Euro 0,11 milioni derivante da utilizzi per dimissioni ed anticipi.

Rispetto al 30 giugno 2004, i Debiti sono diminuiti di Euro 82,44 milioni passando da Euro 348,11 milioni a Euro 265,67 milioni. Tale variazione è dipesa principalmente dal decremento dei debiti finanziari (Euro 11,16 milioni), verso società calcistiche (Euro 31,89 milioni) e dalla eliminazione delle sanzioni ed interessi sul debito tributario scaduto a seguito dell'accordo con l'Agenzia delle Entrate.

I debiti verso società calcistiche estere alla data del 31 dicembre 2004 sono evidenziati nella seguente tabella:

	Paesi UE	Fuori Europa	STAGIONE 2004/2005
Valencia Club De Futbol (Mendieta)	3,33	0	3,33
Manchester United F.C. (Stam)	8,15	0	8,15
Club de Gimnasia y Esprima (Gonzalez)	0	0,11	0,11
Club Atletico Rosario Central (Talamonti)	0	0,15	0,15
<b>Totale</b>	<b>11,48</b>	<b>0,26</b>	<b>11,74</b>

Si evidenzia che il debito di Euro 3,33 milioni dovuti al Valencia Club de Futbol S.A.D. ed il debito di Euro 8,15 milioni verso il Manchester United F.C. P.l.c. sono i residui saldi al 31 dicembre 2004 di debiti scaduti ed oggetto di transazioni. Gli accordi conclusi prevedevano la cessione al Valencia Club de Futbol S.A.D. e al Manchester United F.C. P.l.c. di taluni crediti vantati nei confronti delle società calcistiche italiane (stagione 2004/2005) e straniere. Si precisa che il contratto concluso con il Manchester United



F.C. P.l.c. prevedeva, in caso di mutamento del soggetto controllante della S.S. Lazio S.p.A., la facoltà per il Manchester United F.C P.l.c. di richiedere l'immediato pagamento delle somme oggetto della transazione. Ad oggi non sono pervenute richieste in tal senso.

La posizione finanziaria netta risulta positiva per Euro 1,03 milioni e si compone come segue:

(importi in milioni di Euro)	31/12/2004	30/06/2004
<b>Debiti finanziari a medio e lungo termine</b>		
.verso altri finanziatori e diversi (*)	38,48	38,48
.verso soggetti correlati	0	0
Tot	38,48	38,48
Crediti finanziari a medio e lungo termine	(37,05)	(37,06)
<b>Posizione finanziaria a medio e lungo termine</b>	<b>1,43</b>	<b>1,42</b>
<b>Debiti finanziari a breve termine:</b>		
.verso banche	16,95	20,72
.verso altri finanziatori e diversi	2,81	10,22
.verso soggetti correlati	0,03	0,06
Tot	19,79	31,00
<b>Disponibilità e crediti finanziari a breve:</b>		
.disponibilità	(0,02)	(0,01)
.verso banche e diversi	(22,23)	(10,51)
.verso altri finanziatori e diversi	0	0
.verso soggetti correlati	0	0
Tot	(22,25)	(10,52)
<b>Posizione finanziaria a breve termine</b>	<b>(2,46)</b>	<b>20,48</b>
<b>Indebitamento finanziario netto</b>	<b>(1,03)</b>	<b>21,90</b>

(\*)infruttiferi e postergati

Il miglioramento rispetto al 30 giugno 2004 di Euro 22,93 milioni è imputabile principalmente alle risorse rivenienti dall'aumento di capitale sociale deliberato il 17 gennaio 2004 ed alla riduzione dei debiti verso altri finanziatori per Euro 7,41 milioni a seguito degli incassi di crediti precedentemente ceduti.

TAVOLA DATI PATRIMONIALI / FINANZIARI DI SINTESI	31/12/2004	30/06/2004
<b>A. POSIZIONE (INDEBITAMENTO) FINANZIARIA NETTA</b>		
- componenti positive e negative a breve	(2,46)	20,48
- componenti positive e negative a medio/lungo termine	1,43	1,42
<b>- Totale</b>	<b>(1,03)</b>	<b>21,90</b>
<b>B. CASH FLOW</b>		
- variazione cash flow nel periodo	22,90	57,32
<b>C. VARIAZIONE CAPITALE CIRCOLANTE NETTO</b>	(44,25)	(7,66)
<b>D. RAPPORTO DEBT/EQUITY</b>	NA	(1)

I debiti tributari ammontano al 31 dicembre 2004 a Euro 113,87 milioni e registrano, rispetto all'esercizio chiuso al 30 giugno 2004, un decremento di Euro 37,51 milioni, dovuto principalmente alla eliminazione delle sanzioni sul debito tributario iscritto a ruolo in virtù dell'accordo con l'Agenzia delle Entrate.

I Debiti tributari al 31 dicembre 2004 sono così suddivisi:

(importi in Euro migliaia)	31/12/04	30/06/04 (*)
IRPEF lavoratori dipendenti	2.408	14.674
IRPEF lavoratori autonomi e collaboratori	104	144
IRPEF (ex non versata)	91.108	76.296
IVA	57	483
IVA (ex non versata)	18.954	18.471
IRAP e Condono residuo	0	6.664
Oneri per cartella esattoriale	0	7.137
Interessi e sanzioni	825	26.997
Altri	416	510
<b>Totale</b>	<b>113.873</b>	<b>151.375</b>

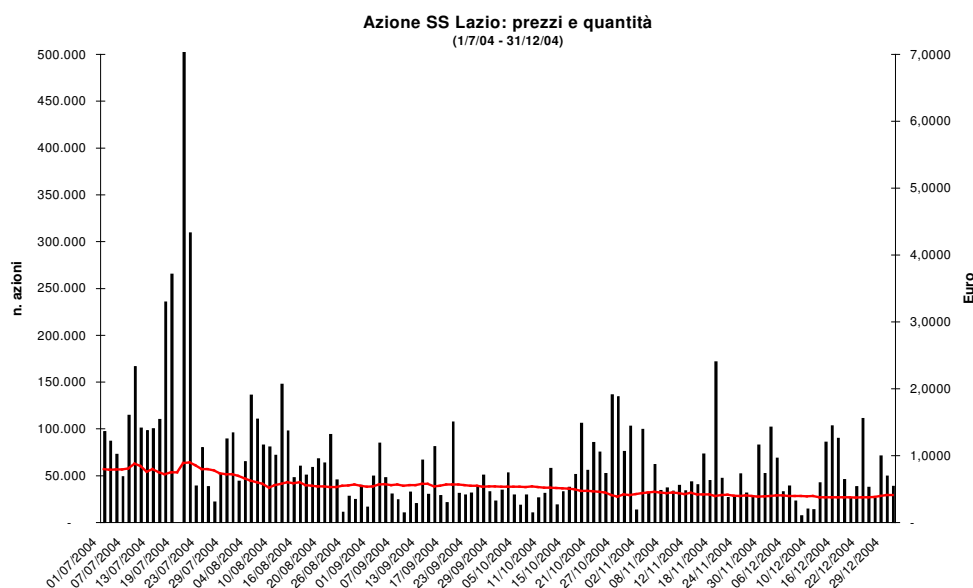
(\*) importi riclassificati

Tale importo è principalmente riferito a ritenute IRPEF operate sui redditi di lavoro dipendente, di lavoro autonomo e di collaborazione coordinata-continuativa, e debiti IVA all'Erario per Euro 112.631 migliaia.

In merito alla problematica Ritenute IRPEF ed IVA si rimanda al paragrafo "Problematiche di natura Fiscale".

### Altre informazioni

Andamento del titolo S.S Lazio



### Presenze allo stadio

Il numero complessivo di spettatori per le partite di campionato 2004/2005 disputate in casa è stato di 275.929 contro i 352.507 dello stesso periodo dell'esercizio precedente (-21,72%). In particolare il numero degli abbonati è sceso da 287.014 a 227.687 e gli spettatori paganti sono scesi da 65.493 a 48.242.

I corrispondenti incassi sono rappresentati nella seguente tabella (Euro Milioni):

	lug-dic 04	lug-dic 03	Differenza	diff. %
Partite disputate	8	7	(1)	-
Abbonati	3,09	3,63	(0,54)	(14,88)
Paganti	1,10	1,86	(0,76)	(40,86)
<b>Totale</b>	<b>4,19</b>	<b>5,49</b>	<b>(1,30)</b>	<b>(23,68)</b>

Per quanto riguarda le altre gare i dati relativi a spettatori ed incassi in Euro milioni sono i seguenti :

Coppa Italia:

	lug-dic 04	lug-dic 03	Differenza	diff. %
Partite disputate	0	1	-	-
Spettatori	0	1.797	-	-
<b>Incassi totali</b>	<b>0</b>	<b>0,02</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

Coppe Europee:

	lug-dic 04	lug-dic 03	Differenza	diff. %
Partite disputate	3	3	-	-
Spettatori	29.754	98.167	(68.413)	(69,69)
<b>Incassi totali</b>	<b>0,37</b>	<b>1,87</b>	<b>(1,50)</b>	<b>(80,21)</b>

Altre gare:

	lug-dic 03	lug-dic 03	Differenza	diff. %
Partite disputate	0	2	-	-
Spettatori	0	74.265	-	-
<b>Incassi totali</b>	<b>0</b>	<b>1,21</b>		

In complesso, nel semestre appena concluso si sono rilevate 305.683 presenze contro le 526.736 del medesimo periodo della stagione 03/04 (-41,97%), calo dovuto sia alla perdita di spettatori nelle Coppe Europee, per il diverso livello di competizione, e sia al non avere disputato gare amichevoli.

Circa gli incassi complessivi da gare, questi sono passati da Euro 8,59 milioni del primo semestre 03/04 agli Euro 4,56 milioni del primo semestre 04/05 con un decremento di Euro 4,03 milioni pari al 46,92%.

### Azioni proprie o di Società controllanti

Nel semestre luglio/dicembre 2004 la Società non ha acquistato né alienato azioni proprie o di Società controllanti neanche per il tramite di società fiduciarie o interposta persona. Al 31 dicembre 2004 la Società non possiede azioni proprie né azioni di Società controllanti.

## **Procedimenti giudiziari**

La S.S. Lazio è parte, attiva e passiva, in alcuni procedimenti giudiziari di cognizione ordinaria e d'ingiunzione, aventi ad oggetto diversi rapporti commerciali e, in particolare: rapporti con istituzioni sportive, con calciatori, procuratori, fornitori e consulenti, nonché rapporti inerenti alla tutela di marchi e diritti industriali di cui la Società è titolare. Trattandosi di procedimenti relativi a rapporti dei quali S.S. Lazio S.p.A. ha già contabilizzato gli effetti economici e patrimoniali, la Società ragionevolmente ritiene che all'esito degli stessi non possano derivarle passività significative non esposte nella presente relazione. Di seguito si segnalano i principali procedimenti in essere.

### *Coni Servizi s.p.a.*

Presso il Tribunale Civile di Roma sono pendenti due procedimenti (ricorso per decreto ingiuntivo per il quale la Società ha proposto opposizione e formulato domanda riconvenzionale ed atto di citazione) promossi su richiesta del CONI per mancato pagamento da parte della Società di somme relative a danni subiti dalla struttura dello Stadio Olimpico in occasione di alcuni incontri di calcio. In data 6 agosto 2003, in sede di stipula della convenzione per l'utilizzo dello Stadio Olimpico per la Stagione Sportiva 2003/2004 con la CONI SERVIZI S.p.A. (succeduta nei diritti del CONI), le cause pendenti sono state transattivamente definite mediante concessione alla S.S. Lazio S.p.A. di dilazioni di pagamento delle somme dovute in rate mensili sino al giugno 2004. Le cause saranno definitivamente abbandonate dalla CONI SERVIZI S.p.A. all'integrale pagamento da parte della Società di quanto dovuto (ad oggi il debito residuo è pari a Euro 1,13 milioni); allo stato, la Società ha regolarmente provveduto al pagamento delle rate convenute sino a tutto il mese di novembre 2003, ed è stato raggiunto un nuovo accordo per il pagamento delle rate scadute.

### *Gruppo Cirio*

La S.S. Lazio S.p.A. ha in essere con il Gruppo Cirio (ex Gruppo di controllo) crediti e debiti rispettivamente per Euro 37,06 milioni (al netto delle svalutazioni prudenzialmente effettuate per un importo di Euro 13,33 milioni) e per Euro 41,41 milioni. In merito a Euro 38,5 milioni relativi a finanziamenti infruttiferi e postergati effettuati nel giugno 2002, si segnala che con comunicazione in data 7 ottobre 2003, reiterata in data 6 novembre 2003, Cirio Finanziaria S.p.A. in amministrazione straordinaria, ha richiesto alla Società il pagamento dei crediti di propria spettanza (pari ad Euro 32,2 milioni). Tale richiesta è stata fermamente contestata dalla Società, che ha intavolato una trattativa per dirimere la questione attraverso una compensazione delle reciproche partite creditorie/debitorie che intercorrono tra la stessa ed il Gruppo Cirio. Per quanto riguarda i crediti vantati da S.S. Lazio nei confronti del Gruppo Cirio, si segnala che S.S. Lazio ha depositato le domande di insinuazione al passivo nella procedura di amministrazione straordinaria Cirio Holding S.p.A., Cirio Finanziaria S.p.A., Cirio del Monte N.V. e Cirio del Monte Italia S.p.A. La procedura di amministrazione straordinaria è stata estesa anche alla Cirio Ricerche S.C.p.A. e alla Cirio Agricola S.p.A., rispettivamente con sentenze del Tribunale di S. Maria Capua Vetere del 16 dicembre 2003 e del Tribunale di Roma del 28 gennaio 2004..

Per quanto riguarda i crediti vantati da S.S. Lazio S.p.A. nei confronti delle società del Gruppo Cirio *in bonis*, in data 24 febbraio 2004 sono stati presentati presso il Tribunale

di Roma ricorsi per ingiunzioni di pagamento nei confronti di Cirio Immobiliare S.p.A. e di Al.Ba Alimentare Barese in liquidazione, rispettivamente per gli importi di Euro 20,4 milioni ed Euro 0,2 milioni. In proposito si segnala che nel Programma dei Commissari del 9 dicembre 2003, redatto ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 270/99, gli stessi hanno richiesto l'estensione della procedura di Amministrazione Straordinaria anche alla predetta società Cirio Immobiliare S.p.A..

In data 7 aprile 2004, in vista della transazione che porterebbe alla compensazione delle partite di credito/debito più rilevanti tra la Società ed alcune società del Gruppo Cirio (approvata dal Comitato di Sorveglianza delle procedure Cirio Finanziaria e Cirio Holding) S.S. Lazio S.p.A. ha ritirato le domande di insinuazione al passivo nei confronti di Cirio Finanziaria S.p.A., Cirio Holding S.p.A. e Cirio del Monte N.V.. Nella stessa data, S.S. Lazio è stata ammessa al passivo della procedura Cirio Del Monte Italia S.p.A., allo stato non investita dall'ipotesi transattiva.

Si precisa che gli organi della Procedura ed il Ministero delle Attività Produttive in data 21 aprile 2004 hanno dato il loro assenso alla conclusione dell'atto di transazione come ipotizzato, anche se con alcune specifiche indicazioni. Sulla base di tali sviluppi la Società, supportata anche dal parere del Prof. G. Fiori, ha provveduto a ridurre il fondo svalutazione crediti ex Gruppo Cirio di Euro 2,7 milioni. Sono in corso trattative per il perfezionamento degli accordi transattivi, alla luce di alcune modifiche in senso migliorativo per la società che sono state introdotte al testo originariamente proposto e che sono state accettate dalla controparte. La sottoscrizione della transazione avverrà subito dopo la sottoscrizione della transazione con l'Erario, di cui si dirà appresso.

#### *Luca Baraldi*

La S.S. Lazio S.p.A. ha avviato un contenzioso nei confronti dell'ex Direttore Generale ed Amministratore Delegato Luca Baraldi in ordine all'avvenuta liquidazione, da parte del medesimo, dell'importo in proprio favore di Euro 1,07 milioni netti. Detta somma sarebbe stata allo stesso dovuta in virtù del contratto di lavoro del 29 gennaio 2003 (in essere con la S.S. Lazio S.p.A. sino al 31 agosto 2003), che prevedeva che qualora alla data del 31 agosto 2003 si fosse registrata una riduzione degli emolumenti netti dei calciatori della prima squadra, pari al almeno il 25% rispetto a quelli risultanti da un prospetto ufficiale riferito all'inizio della Stagione Sportiva 2002/2003 allegato al contratto di lavoro in questione, il Sig. Baraldi avrebbe avuto diritto ad un premio *tantum* pari al 5% della predetta riduzione, al netto di imposte, tasse e contributi previdenziali sia a carico dell'azienda sia a carico del dirigente. La Società, ritenendo che la liquidazione dell'importo sarebbe avvenuta in assenza della procedura prevista e sull'errato presupposto dell'avveramento della condizione indicata, ha provveduto a contestarne la legittimità ritenendo che il diritto al premio non sarebbe maturato per mancato raggiungimento dell'indicato obiettivo.

Dal momento che i tentativi di dirimere transattivamente la vicenda non hanno avuto esito positivo, la S.S. Lazio S.p.A. ha formalmente diffidato il Sig. Baraldi a restituire l'importo netto di Euro 1,07 milioni, nonché a risarcire il danno patrimoniale subito dalla Società per indebito esborso contributivo e fiscale pari, quantomeno, all'importo di Euro 1,03 milioni, per un totale, quindi di Euro 2,09 milioni salvo maggior danno, oltre ad interessi legali e rivalutazione monetaria dal dì del dovuto al saldo effettivo.

Non avendo avuto buon esito il tentativo obbligatorio di conciliazione ex art. 410 c.p.c., la Società ha proposto ricorso, in data 19 luglio 2004, al Tribunale Civile – sez. Lavoro ex art. 414 c.p.c. nei confronti del Sig. Baraldi al fine di ottenere la restituzione della somma predetta ed il risarcimento del danno, contributivo e fiscale, subito. La prima udienza per la comparizione delle parti è stata fissata al 14 marzo 2005, ed è stata rinviata per l'inizio dell'attività istruttoria.

#### *Miguel Santos*

In riferimento al procedimento in questione, già pendente presso la F.I.F.A, si segnala l'avvenuta estinzione del medesimo per effetto dell'avvenuto integrale pagamento al Sig. Miguel Santos delle somme oggetto di richiesta, pari a Euro 0,42 milioni a seguito parere negativo dato dalla. Court of Arbitration for Sport (C.A.S.) in data 2 dicembre 2004.

#### *Dalfin Investment Limited*

Si ritiene opportuno segnalare la richiesta pervenuta da parte della Dalfin Investment Limited di pagamento alla S.S. Lazio S.p.A. dell'importo di USD 450.000 oltre interessi. La richiesta di pagamento è fondata su compensi richiesti in virtù della scrittura privata datata 3 marzo 2002, sottoscritta anche dalla Profisoc Limited e dal Cruzeiro, avente ad oggetto l'attività di intermediazione prestata dalla Dalfin Investment Limited e dalla Profisoc Limited nel trasferimento del calciatore Juan Pablo Sorin dal Cruzeiro alla S.S. Lazio S.p.A.. I compensi relativi alla detta attività erano stati rispettivamente pattuiti in USD 0,45 milioni per la Dalfin Investment Limited ed in USD 1,05 milioni per la Profisoc Limited. La citata scrittura privata 3 marzo 2002 era sottoposta ad una serie di condizioni, non tutte verificatesi, tra le quali l'effettivo trasferimento definitivo del calciatore Sorin dal Cruzeiro alla S.S. Lazio S.p.A.. La S.S. Lazio S.p.A. assume che nulla sia dovuto alle predette società, stante il mancato verificarsi di tutte le condizioni previste dal contratto stesso.

Con ricorso notificato alla S.S. Lazio S.p.A. in data 8 maggio 2004 la Dalfin ha chiesto il sequestro conservativo degli incassi relativi alla prima gara casalinga disponibile o in caso di incapienza di ogni ulteriore gara, sino alla concorrenza di USD 0,47 milioni. In via subordinata il sequestro presso la L.N.P. dei medesimi importi. L'udienza era fissata per il giorno 18 maggio 2004 innanzi il Giudice dott. Dell'Erba della XI sezione del Tribunale Civile di Roma. In data 2 luglio 2004 il Tribunale Civile di Roma ha notificato alla Società di avere accolto l'eccezione del difetto di competenza in favore del Tribunale Civile di Tivoli.

#### *Posizioni creditorie varie*

Con l'inizio del 2005 sono stati notificati alla società vari decreti ingiuntivi ed atti di citazione da parte di vari creditori che chiedono il pagamento di somme vantate; la società, per quei crediti di maggiore importo e di effettiva possibilità di contestazione, ha proposto opposizione alle ingiunzioni, mentre per quelli di minore importo a minore possibilità di contestazione, ha iniziato trattative di negoziazione transattiva. Per le cause introdotte con citazione si sta costituendo nei vari giudizi. Non vi sono, in merito a tale contenzioso, informazioni di rilievo circa l'andamento dei vari giudizi, tutti alla fase iniziale.

E' stata presentata dall'Avv. Trifirò, che ha assistito la società nel 2003 e 2004 e che vantava crediti professionali per euro 37.000,00 circa, un'istanza di fallimento dinanzi al Tribunale di Tivoli, la cui udienza è stata fissata per il 24 marzo 2005; la società ha

proceduto al pagamento del creditore istante ed al ritiro della relativa desistenza dall'istanza, che ha depositato dinanzi al tribunale. Tuttavia il G.D. ha ritenuto di dover procedere d'ufficio ad accertare l'effettiva situazione economico patrimoniale della società, concedendo termine per la produzione di documentazione significativa e rinviando la pronuncia al Collegio che si riunirà il 30 marzo 2005. la società ha proceduto a depositare tutto quanto necessario a dimostrare la bontà del nuovo piano industriale deliberato nel settembre 2004, la sua realizzazione, da ultimo, con la transazione con l'Erario deliberata in questi giorni, che ha dato certezza sulla continuità aziendale e sulla riacquisita patrimonialità. Confida, quindi, che il Tribunale respingerà l'istanza.

### **Problematiche di natura fiscale**

#### *Irap*

Si segnala che la Società, aderendo all'impostazione fornita da Lega nazionale Professionisti (di seguito L.N.P.) e dalla stessa confermata con nota del 23 maggio 2002, nonostante l'orientamento contrario espresso dall'Agenzia delle Entrate con risoluzione del 19 dicembre 2001, n. 213, ritiene di non dover assoggettare a tassazione ai fini IRAP le plusvalenze generate dalla cessione dei diritti alle prestazioni sportive dei calciatori.

L'adesione alla Sanatoria Fiscale 2002, avvenuta in data 16 maggio 2003, estesa automaticamente anche all'IRAP, ha superato tale problematica per tutti i periodi di imposta oggetto della definizione (pertanto, fino al 30 giugno 2001).

Appare opportuno precisare che tale problematica non è stata superata per il periodo di imposta 2001/2002, in quanto l'interpretazione ministeriale esclude la possibilità di adesione alla Sanatoria Fiscale prevista dalla Legge 350/03, per le imposte dirette, alle società con esercizi a chiusura infrannuale prima del 31 dicembre 2002.

Si ricorda, altresì, che la S.S. Lazio S.p.A. ha accantonato l'ammontare complessivo nel Fondo rischi e oneri senza considerare, tuttavia, le relative sanzioni ed interessi, condividendo i criteri suggeriti dalla L.N.P., che ritiene tali comportamenti di carattere straordinario.

#### *Sanatoria ex Legge n. 289/2003*

Si segnala che la Società, con il versamento della rata di novembre, ha completato il pagamento di tutte le scadenze previste.

#### *Cartella Esattoriale del 22 gennaio 2004*

In data 22 gennaio 2004 è stata notificata una cartella esattoriale per Euro 85,4 milioni in relazione agli importi dovuti per Irpef (quota capitale, interessi e sanzioni) e IVA (per interessi e sanzioni) relativi agli anni 2002 e 2003. Si evidenzia, tuttavia, che in data 25 febbraio 2004 è stato presentato ricorso contro il Concessionario della Riscossione e l'Agenzia delle Entrate per l'annullamento di detta cartella e contro l'Agenzia delle Entrate per l'annullamento dei ruoli. Le motivazioni di tali ricorsi possono essere così sintetizzate:

- privi di idonea motivazione;

- inesistenza della notificazione della cartella di pagamento e conseguente inesistenza della cartella stessa e del ruolo recato dalla medesima. Assoluta insanabilità del vizio eccetto per effetto della presentazione del ricorso;
- nullità del ruolo impugnato nella parte in cui si riferisce all'omesso versamento delle ritenute alla fonte e delle addizionali regionali e comunali all'IRPEF relative all'esercizio 2002 e 2003, per vizio della motivazione;
- nullità del ruolo impugnato nella parte in cui si riferisce alle sanzioni ed interessi IVA relativi all'esercizio 2002, per vizio della motivazione;
- illegittimità del ruolo impugnato per omessa notifica dell'accertamento;
- illegittimità dell'iscrizione a ruolo impugnata nella parte in cui si riferisce all'omesso versamento delle ritenute alla fonte e delle addizionali regionali e comunali all'IRPEF relative agli esercizi 2002 e 2003, per assoluta carenza di potere in capo all'ufficio;
- illegittimità dell'iscrizione a ruolo impugnata nella parte in cui si riferisce agli interessi IVA relativi all'esercizio 2002, per assoluta carenza di potere in capo all'ufficio;
- inapplicabilità delle sanzioni iscritte a ruolo ai sensi dell'art. 6, comma 5, D.Lgs. 18 dicembre 1997, n. 472 (forza maggiore);
- illegittima applicazione degli interessi.

Inoltre in data 23 marzo 2004 è stata formulata richiesta di sospensiva degli effetti esecutivi della sopramenzionata cartella.

La Società ha ricevuto in data 7 aprile 2004 una comunicazione da parte del Concessionario per la riscossione dei tributi della Provincia di Roma a mezzo della quale lo stesso Concessionario ha comunicato di aver provveduto, in data 31 marzo 2004, ad iscrivere ipoteca -ai sensi dell'art. 77 del D.P.R. n° 602 del 29 settembre 1973- sugli immobili costituenti il Centro Sportivo di Formello per un ammontare di Euro 181,6 milioni. In mancanza di pagamento il Concessionario, a termini di legge, proseguirà nella procedura di espropriazione e vendita del Centro Sportivo di Formello.

L'atto di iscrizione ipotecaria è stato impugnato dalla Società innanzi al Tribunale di Castelnuovo di Porto: con tale ricorso, la Società, invocando anche gli effetti derivanti dall'adesione alle forme di condono previste dalla legge 24 dicembre 2003, n. 350, ha chiesto la sospensione dell'esecuzione esattoriale, l'accertamento circa l'improcedibilità dell'esecuzione, nonché l'accertamento circa la nullità e/o l'invalidità dell'iscrizione ipotecaria.

In data 17 maggio, l'Agenzia delle Entrate, preso atto dell'adesione (in virtù della risoluzione di cui al punto precedente) della Società alla Sanatoria Fiscale di cui all'articolo 2, comma 45, Legge n. 350 del 2003 ha disposto in via amministrativa la sospensione della riscossione dei ruoli recati dalla cartella di pagamento.

#### *Cartella Esattoriale del 4 giugno 2004*

In data 4 giugno 2004 è stata notificata una nuova cartella per Euro 12,51 milioni relativa all'IVA non versata per gli anni 2002 e 2003; si segnala che, a seguito dell'adesione della Società alla Sanatoria Fiscale Legge 350/2003 (in virtù della risoluzione n.° 72 del 13 maggio 2004 dell'Agenzia delle Entrate), la riscossione dei ruoli indicati in cartella è sospesa in attesa del perfezionamento della suindicata sanatoria. La Società, in data 8 luglio 2004, ha presentato, pertanto, istanza di conferma della sospensione ed annullamento parziale della cartella di pagamento.

In data 18 settembre 2004 è stato presentato ricorso.



### *Sanatoria ex Legge n.350/2003*

#### a)IVA

Con Legge n. 350/03 si sono estesi sino al 2002, per l'IVA e le imposte dirette, ed al 2003, per gli omessi e ritardati versamenti in qualità di sostituto d'imposta, i periodi di imposta assoggettabili alla Sanatoria Fiscale prevista dalla Legge n. 289/02.

In materia di IVA la Società ha provveduto a definire l'annualità 2002 mediante definizione automatica art. 9 e versamento della prima rata entro i termini previsti. L'onere complessivo è stato quantificato in Euro 0,43 milioni; la fattispecie non ha prodotto effetti positivi a livello di conto economico.

La Società ha completato il pagamento di tutte le rate previste.

#### b)Imposte Dirette

In materia di imposte dirette appare opportuno precisare che non è stato possibile aderire alla Sanatoria Fiscale per il periodo di imposta 2001/2002, in quanto l'interpretazione ministeriale esclude la possibilità di adesione al condono, per le suddette imposte, alle società con esercizi a chiusura infrannuale prima del 31 dicembre 2002.

#### c)Sostituto d'imposta

c.1) Definizione parziale del processo verbale di constatazione, ai sensi dell'articolo 2, comma 48, Legge n. 350/2003

Il 19 marzo 2004, la Società ha definito il processo verbale di constatazione, con riferimento ai rilievi relativi alle ritenute ed all'IVA dovute per il 2002, aderendo alla sanatoria di cui all'articolo 2, comma 48, Legge n. 350/2003. L'importo dovuto dalla Società per aderire a tale sanatoria è complessivamente pari a Euro 18,2 milioni. A tal fine, la Società ha versato la prima rata, pari a Euro 6.000, e ha presentato all'Agenzia delle Entrate - Ufficio di Roma 3 apposito prospetto riepilogativo degli importi dovuti.

La Società, invocando l'adesione a tale forma di condono, ha chiesto all'Agenzia delle Entrate la sospensione della riscossione relativamente alle somme oggetto di definizione e già incluse nella suindicata cartella di pagamento. Ad oggi la Società non ha ricevuto alcun riscontro da parte dell'Agenzia delle Entrate.

Sono emerse alcune incertezze di natura interpretativa in merito all'applicabilità della fattispecie di cui all'articolo 2, comma 48, Legge n. 350/2003.

La Sanatoria si perfeziona con il pagamento della prima rata. Di conseguenza, l'omesso versamento delle eccedenze entro le date sopra indicate non determina l'inefficacia della sanatoria stessa: in tal caso, le somme non corrisposte alle scadenze previste sono recuperate dall'Ufficio delle Entrate mediante iscrizione a ruolo ai sensi dell'articolo 14 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602, unitamente a sanzioni ed interessi.

La Società ha versato soltanto la prima rata prevista dalla normativa.

c.2) Definizione degli omessi versamenti relativi al 2002 e 2003, ai sensi dell'articolo 2, comma 45, Legge n. 350/2003

In materia di sostituto d'imposta, la Società ha provveduto a definire tutti gli importi non versati per gli anni 2002 e 2003, parzialmente già rilevati dall'Agenzia delle Entrate di Roma 3 nei P.V.C. del 5 giugno 2002 e 25 settembre 2003, mediante il ricorso all'articolo 9 bis, per un importo complessivo di quota capitale di Euro 76,16 milioni, di

cui Euro 63,83 milioni per IRPEF e Euro 12,33 milioni per IVA. Si segnala che parte di tali importi (Euro 85 milioni comprensivi di interessi e sanzioni) sono stati iscritti a ruolo entro il 31 dicembre 2003 e successivamente notificati in data 22 gennaio 2004 con apposita cartella esattoriale.

L'onere della definizione per tutto il condono è pari ad Euro 79,84 milioni. La Società si è avvalsa della facoltà di rateizzare l'onere complessivo in quattro rate con scadenza, rispettivamente, il 16 aprile 2004, il 20 luglio 2004, il 18 ottobre 2004 e il 27 dicembre 2004. Per effetto della dilazione, il costo complessivo di tale forma di definizione si incrementa di Euro 0,97 milioni, per l'ulteriore onere derivante dall'ammontare degli interessi per la rateizzazione ed è, pertanto, pari ad Euro 80,81 milioni.

Entro il 16 aprile 2004, la Società ha versato le prime rate previste dalla normativa per un totale di Euro 12 migliaia.

In data 13 maggio l'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Normativa e Contenzioso- ha emesso la risoluzione n.° 72 in merito all'ambito applicativo dell'art. 9-bis della legge n. 289 del 2002 e articolo 2, comma 45, della legge n. 350 del 2003. Grazie a questa risoluzione la Società ha acquisito la certezza di usufruire della sanatoria fiscale anche per gli importi oggetto di cartella esattoriale e relativa iscrizione ipotecaria. Il mancato pagamento della rata del 20 luglio 2004 potrebbe rilevare in termini di efficacia, con conseguente obbligo a carico del contribuente di pagare l'intero ammontare delle somme dovute, maggiorate di sanzioni ed interessi, comunque prudenzialmente già stanziati.

#### *Istanza di Transazione*

Il 18 luglio 2003, la Società ha presentato istanza di transazione del debito tributario e dilazione di pagamento, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del D.L. 8 luglio 2002, n. 138, convertito con modificazioni in Legge 8 agosto 2002, n. 178 ("D.L. n. 138/2002"), relativamente all'imposta sul valore aggiunto ed alle ritenute applicate e non versate nel corso del 2002 e 2003 fino alla data di presentazione dell'istanza. Con tale istanza, la Società ha chiesto all'Agenzia delle Entrate la rateizzazione in dieci anni delle imposte dovute e non versate, senza interessi e con l'applicazione delle sanzioni in misura ridotta, pari al 6%, calcolate limitatamente alla parte di debito maturato fino alla data del 31 marzo 2003.

Perdurando le difficoltà finanziarie, ed a seguito della notifica (il 22 gennaio 2004) della predetta cartella di pagamento, l'istanza di transazione del 18 luglio 2003 è stata integrata il 17 marzo 2004 con la richiesta all'Agenzia delle Entrate della rateizzazione in dieci anni, senza interessi e senza applicazione delle sanzioni, dell'intero debito tributario dovuto a tutto il 16 marzo 2004.

L'istanza di transazione è stata ulteriormente integrata dalla Società il 31 marzo 2004, al fine di rappresentare l'impugnazione avverso la suindicata cartella di pagamento e delle iscrizioni a ruolo da essa recate, nonché l'adesione alle suindicate forme di sanatoria. Nell'istanza, la Società – condizionatamente al raggiungimento dell'accordo transattivo – ha altresì manifestato la propria disponibilità a rinunciare a qualsiasi azione incompatibile con l'accordo stesso.

Con provvedimento del 31 marzo 2004, l'Agenzia delle Entrate ha comunicato alla Società l'inammissibilità dell'istanza di transazione, quale risultante a seguito della (sola) integrazione del 16 marzo 2004.

Il 7 maggio 2004 è stata presentata una nuova istanza di transazione e dilazione del debito tributario ex articolo 3, comma 3, del D.L. n. 138/2002. In particolare, a tale data,

la Società ha ritenuto, alla luce delle circostanze di fatto già rappresentate nell'integrazione del 31 marzo 2004 (e non considerate nella risposta dell'Agenzia delle Entrate), nonché delle ulteriori circostanze di fatto nel frattempo intervenute, la sussistenza dei requisiti richiesti dall'Agenzia delle Entrate al fine di procedere alla transazione.

Su tali basi, la Società ha quindi chiesto l'applicazione dei benefici di legge per le imposte dovute e non versate a tutto il 16 marzo 2004 (pari a Euro 90,7 milioni), senza interessi e senza l'applicazione delle sanzioni, ovvero la formulazione da parte dell'Agenzia delle Entrate di una diversa proposta di transazione del debito tributario.

La Società evidenzia che la concessione della transazione/rateizzazione nei termini rappresentati nella istanza presentata il 7 maggio 2004 (o la formulazione di una diversa ipotesi di transazione da parte dell'Agenzia delle Entrate) è rimessa alla valutazione discrezionale da parte dell'Agenzia delle Entrate.

In data 21 luglio 2004 l'Agenzia delle Entrate ha comunicato di essere in attesa di un parere consultivo da parte degli organi competenti prima di prendere in esame la nuova istanza.

Successivamente a tale data si segnala quanto segue:

- nell'adunanza del 18 settembre 2004 il Consiglio di Stato ha espresso il suo punto di vista circa l'ambito di operatività del D.L. 138/2002, formulando una serie di osservazioni dalle quali appare evidente la pertinenza dell'istanza presentata dalla Società;
- in data 4 novembre 2004 la Società, a mezzo di apposita istanza, ha quindi sollecitato l'Agenzia delle Entrate a pronunziarsi alla luce del parere acquisito;
- in data 10 novembre 2004 l'Ufficio Terzo dell'Agenzia delle Entrate competente, con comunicazione pervenuta alla Società il 12 novembre 2004, ritenendo sussistenti "i presupposti richiesti dalla normativa suindicata" (art. 3 comma 3 del D.L. 138/2002) ha trasmesso la richiamata istanza del 4 novembre scorso alla Direzione Regionale delle Entrate per "i successivi adempimenti".

Pertanto, sulla base di tale documentazione, si è provveduto a ridurre soltanto l'entità del debito previsto per le sanzioni iscritte a ruolo nella misura di un terzo, così per l'ammontare di euro 7,24 milioni, ricorrendo prudentemente all'applicazione dei criteri previsti dalla legge sul contenzioso tributario con riferimento ad ipotesi conciliative, meno incisive di quelle prevedibili per applicazione di quanto recato dal D.L. 138/02.

In data 22 febbraio 2005 l'Agenzia delle Entrate ha richiesto alla Società di integrare l'istanza con ulteriore documentazione; tale documentazione è stata consegnata il 7 marzo 2005.

In data 4 marzo 2005 l'Agenzia delle Entrate ha emanato la circolare n. 8/E tesa a disciplinare l'applicazione dell'art. 3, comma 3, del decreto legge 8 luglio 2002, n.138, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 2004, n. 178 (Transazione dei tributi iscritti a ruolo).

### ***Fatti di rilievo verificatisi dopo il 31/12/04***

#### ***Campagna Trasferimenti***

Successivamente alla chiusura del periodo le principali operazioni di mercato sono state l'acquisto a titolo temporaneo e gratuito del calciatore Bazzani dalla U.C. Sampdoria S.p.A. e la cessione a titolo temporaneo e gratuito del calciatore Inzaghi alla U.C. Sampdoria S.p.A.. Al giocatore Inzaghi, per il trasferimento di cui sopra, la S.S. Lazio S.p.A. ha riconosciuto un incentivo all'esodo pari a Euro 263 migliaia.

#### *Cartelle esattoriali*

In data 1 febbraio 2005 l'Agenzia delle Entrate a seguito del mancato pagamento della rata di condono del 20 luglio 2004 ha provveduto a revocare la sospensione con decorrenza 21 luglio 2004, pertanto sussiste il rischio che il Concessionario della riscossione – sulla base di ruoli resi esecutivi – proceda ad esecuzione coattiva.

In data 9 e 21 marzo 2005 il Concessionario del servizio di Riscossione Tributi ha provveduto, a fronte del debito riveniente dalle cartelle, al pignoramento di beni mobili ed attrezzature per Euro 55 migliaia e dei crediti vantati nei confronti della Cirio Finanziaria S.p.A., Cirio Immobiliare S.p.A., Cirio Del Monte Italia S.p.A. e Cirio Agricola S.p.A..

#### *Istanza di transazione*

In data 22 febbraio 2005 l'Agenzia delle Entrate ha richiesto alla Società di integrare l'istanza con ulteriore documentazione; tale documentazione è stata consegnata il 7 marzo 2005.

In data 4 marzo 2005 l'Agenzia delle Entrate ha emanato la circolare n. 8/E tesa a disciplinare l'applicazione dell'art. 3, comma 3, del decreto legge 8 luglio 2002, n.138, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 2004, n. 178 (Transazione dei tributi iscritti a ruolo).

In data 22 e 23 marzo 2005 la società ha sottoscritto con l'Agenzia delle Entrate un accordo di massima nel quale è stato convenuto, in applicazione della normativa sopra richiamata, di definire transattivamente il debito totale della S.S. Lazio s.p.a., a tutto il dicembre 2005, per Irpef ed Iva, con il pagamento della somma di euro 107 milioni circa, in 23 rate annuali da euro 5,600,00 circa ciascuna, con interessi di rateazione al tasso legale e con rinuncia dell'Agenzia alle sanzioni ed interessi di mora e rinuncia al contenzioso in essere. In data 25 marzo 2005 è stata materialmente redatta la transazione, sottoposta, su richiesta della Commissione Consultiva, all'approvazione dell'Avvocatura dello Stato, e, in data 29 marzo 2005, a seguito del parere favorevole dell'avvocatura sul testo dell'accordo, la Commissione Consultiva ha espresso il suo parere finale. Nei prossimi giorni si procederà alla firma dell'accordo ed al pagamento della prima rata.

#### *Processo Verbale di Constatazione*

In data 8 marzo 2005 iniziava un'ispezione dell'Agenzia delle Entrate – Ufficio Locale di Roma 3 al fine di controllare l'esatto adempimento degli obblighi di versamento delle Imposte Dirette, Iva, Irap e Ritenute alla Fonte a decorrere dal mese di Luglio 2003 sino alla data dell'accesso, nonché i versamenti dei tributi delle ultime dichiarazioni presentate e non ancora liquidate. Il 10 marzo 2005 a conclusione della verifica iniziata il giorno 8 marzo 2005 è stato elevato Processo Verbale di Constatazione con il quale si è provveduto a rilevare mancati versamenti IVA per Euro 7,30 milioni e Ritenute alla Fonte per Euro 30,80 milioni.

In data 21 marzo 2005 iniziava una nuova ispezione dell'Agenzia delle Entrate – Ufficio Locale di Roma 3 al fine di controllare l'esatto adempimento degli obblighi di versamento delle Imposte Dirette, Iva, Irap e Ritenute alla Fonte a decorrere dal mese di Luglio 2003 sino alla data dell'accesso, nonché i versamenti dei tributi delle ultime dichiarazioni presentate e non ancora liquidate integrando quanto rilevato con il Processo verbale di constatazione del 10 marzo 2005. Il 22 marzo 2005 a conclusione della verifica iniziata il giorno 21 marzo 2005 è stato elevato Processo Verbale di Constatazione con il quale si è provveduto a confermare sostanzialmente i mancati versamenti IVA e Ritenute alla Fonte rilevati nel PV.C. del 10 marzo 2005.

Si segnala che tali importi coincidono con quanto già evidenziato dalla Società nella propria documentazione contabile.

#### *Altre Informazioni*

La Società sta provvedendo alla predisposizione del Documento Programmatico sulla Sicurezza ai sensi di quanto previsto dal D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196.

#### *Richiesta Consob*

La S.S.Lazio s.p.a., ai sensi dell'art. 114 D.Lvo 58/98 ed in ottemperanza alla richiesta della Consob del 10 marzo 2005, ha comunicato in data 15 marzo 2005 quanto segue:

1) l'art. 3 comma 3 D.L. 138/02, convertito in legge dalla L.178/02, prevede la possibilità, per l'Agenzia delle Entrate, di stipulare, con il contribuente che si trova in stato di insolvenza, una transazione avente ad oggetto la riscossione delle imposte iscritte a ruolo, anche mediante rateazione nel pagamento, che comporti, per il Fisco, un risultato più vantaggioso rispetto a quello conseguibile con la riscossione coattiva.

2) La S.S.Lazio s.p.a. ha presentato, nel maggio 2004, istanza di transazione e rateazione, senza interessi e senza applicazione delle sanzioni, dell'intero debito tributario, relativo all'imposta sul valore aggiunto ed alle ritenute applicate e non versate nel corso degli anni 2002 e 2003.

3) In data 21 luglio 2004 l'Agenzia delle Entrate ha comunicato di essere in attesa di un parere consultivo da parte degli organi competenti, prima di prendere in esame l'istanza.

4) Nell'adunanza del 28 settembre 2004 il Consiglio di Stato ha espresso il suo punto di vista circa l'ambito di operatività del D.L. 138/2002, formulando una serie di osservazioni dalle quali è scaturita l'ammissibilità dell'istanza presentata dalla Società: in particolare, il provvedimento ha confermato l'attuale vigenza della norma, la sua applicazione a tutti i contribuenti soggetti alla legge fallimentare (e non solo a questi), purché sussista lo stato di insolvenza o di impossibilità patrimoniale a far fronte all'integrale pagamento del debito tributario.

5) In data 4 novembre 2004 la Società ha quindi sollecitato l'Agenzia delle Entrate a pronunciarsi alla luce del parere acquisito.

6) In data 10 novembre 2004 l'Ufficio Terzo dell'Agenzia delle Entrate ha comunicato alla società che, ritenendo sussistenti "i presupposti richiesti dalla normativa suindicata" aveva trasmesso la richiamata istanza del 4 novembre scorso alla Direzione Regionale delle Entrate per "i successivi adempimenti"; pertanto si è provveduto, per l'intanto, a ridurre soltanto l'entità del debito previsto per le sanzioni iscritte a ruolo nella misura di un terzo, per l'ammontare di euro 7,24 milioni, ricorrendo prudentemente all'applicazione dei criteri previsti per il contenzioso tributario con riferimento ad ipotesi conciliative meno incisive di quelle prevedibili per l'applicazione di quanto previsto dal

DL. 138/02. Infatti è stato considerato che l'ipotesi di transazione invocata sia non dissimile dalla ipotesi della conciliazione di cui all'art.48 D.Lvo 546/92, con la conseguente riduzione delle sanzioni previste dal comma 6 della norma, come modificato dall'art.14 D.Lvo 218/97.

7) In data 22 febbraio 2005 l'Agenzia delle Entrate ha richiesto alla Società di integrare l'istanza con altra documentazione, che è stata consegnata il 7 marzo 2005. La documentazione prodotta conferma la sussistenza dei presupposti normativi e contiene, attraverso uno studio del Prof. Fiori, l'indicazione che allo stato la Società è in condizione di corrispondere al Fisco somme certamente inferiori al debito nei confronti del Fisco stesso ma comunque assai più vantaggiose della ipotesi che si verificherebbe nel caso di fallimento della Società. La richiesta transazione è destinata a sortire effetti solo ove intervenga prima del 31 marzo 2005, data in cui si consoliderebbe l'ipoteca iscritta dal Fisco sul compendio di Formello.

8) In data 4 marzo 2005 l'Agenzia delle Entrate ha emanato la circolare n. 8/E tesa a disciplinare l'applicazione della norma relativa alla transazione dei tributi iscritti a ruolo: il documento ne fornisce l'interpretazione, la sua collocazione nel sistema ordinamentale tributario, specificando le fasi del procedimento che l'Agenzia delle Entrate deve seguire per giungere al provvedimento finale sull'istanza del contribuente. In particolare, la circolare condiziona la transazione e rateazione al suo inserimento in un piano di complessivo riassetto delle posizioni debitorie del contribuente che coinvolga tutti i creditori, ed all'emanazione di un parere obbligatorio conforme da parte della Commissione Consultiva per le riscossioni di cui all'art.6 D.Lvo 112/99.

9) Detto piano, approvato dal Consiglio di Amministrazione della società il 22 settembre 2004, partendo dalla definizione delle pendenze fiscali, consiste: a) nella dilazione degli emolumenti prevista dagli accordi quadro sottoscritti nella stagione sportiva 2003/2004 (cd. Piano Baraldi); b) nell'aumento dei ricavi grazie al rinnovo dei contratti in scadenza per i diritti criptati ed internazionali ed alla sottoscrizione di un nuovo contratto per i diritti televisivi digitali; c) nella riduzione significativa dei costi relativi agli emolumenti dei calciatori della prima squadra, che non supereranno i 24 elementi per effetto della scadenza naturale di alcuni contratti e delle migliori condizioni di mercato; d) nell'alienazione e/o chiusura delle attività non produttive; e) nel contenimento degli altri costi operativi, tramite il controllo rigoroso del costo dei servizi in outsourcing e delle consulenze; f) nel ridisegno e ristrutturazione della struttura organizzativa interna; g) nell'efficace rinegoziazione, alla scadenza, dei contratti attivi pluriennali aventi ad oggetto la licenza e/o la cessione dei principali diritti di immagine e promopubblicitari; h) nella valorizzazione delle potenzialità legate ad un più intenso sfruttamento del Centro sportivo di Formello.

10) La transazione con il Fisco costituisce il punto di partenza dell'intero programma industriale, per cui il mancato accoglimento in tempi brevi dell'istanza presentata comporterà, come evidenziato dalla società di revisione e condiviso dagli organi della società nelle relazioni al bilancio annuale ed alla situazione trimestrale, la perdita del requisito della continuità aziendale, con le conseguenti decisioni che saranno adottate in conformità all'art. 2447 c.c..

11) La M.C. Consulting, società incaricata dalla S.S.Lazio s.p.a. dell'adeguamento del controllo interno, ritenuto carente alla data del 30 giugno 2004, ha comunicato, in data 14 febbraio 2005, che a seguito delle azioni correttive attuate dalla società dal luglio 2004 in poi, "si è evidenziato un miglioramento nella mappatura dei flussi analizzati che sono risultati critici sotto l'aspetto procedurale...fornendo assistenza nel rendere più

efficaci ed attuabili le procedure che, in precedenza, risultavano sostanzialmente prassi (non codificate) carenti”. E’ stata prevista la consegna del documento finale con le procedure allegate nel corrente mese di marzo c.a. e l’inizio dell’attività di auditing nel mese di aprile.

### ***Evoluzione prevedibile della gestione***

Sulla base delle Linee Guida del Nuovo Piano Industriale 2004-2007, approvate dal Consiglio di Amministrazione in data 22 settembre 2004, e del risultato del primo semestre si ritiene di poter conseguire un risultato positivo a livello di Margine Operativo Lordo, provvedendo in tal modo ad invertire la tendenza degli ultimi anni.

### ***Corporate Governance***

A seguito della introduzione del “sistema dualistico” (intervenuta, si ricorda, per effetto delle modifiche statutarie adottate con delibera dell’Assemblea Straordinaria del 13 ottobre 2004), in data 30 novembre 2004 è stato istituito un “Consiglio di Gestione” (organo amministrativo) e un “Consiglio di Sorveglianza” (organo di controllo), le cui competenze e funzioni sono rispettivamente fissate dalla legge e dalle vigenti norme statutarie.

Il Consiglio di Sorveglianza, dopo aver mantenuto in vigore i precedenti testi dei Codici di Autodisciplina e di comportamento in materia di Internal Dealing, ha provveduto alla definitiva approvazione dei nuovi testi nella riunione del 14 febbraio 2005, intervenendo nelle formulazioni precedentemente vigenti adattandole, per quanto necessario, al nuovo assetto organizzativo della Società.

Il Codice di Autodisciplina, formulato in ottemperanza alle raccomandazioni emanate dal Comitato per la Corporate Governance nel luglio 2002, recepite da Borsa Italiana S.p.A. e da Consob, determina:

- i poteri e le competenze del Consiglio di Gestione;
- le modalità ed i termini con i quali i componenti muniti di deleghe riferiscono al Consiglio;
- la periodicità con cui devono tenersi le riunioni del Consiglio;
- le definizioni ed i requisiti per qualificare come indipendente un componente del Consiglio di Sorveglianza all’atto della nomina e per la verifica periodica del perdurare di tali requisiti;
- i poteri e le competenze del Presidente del Consiglio di Gestione;
- una normativa volta a regolamentare il trattamento di informazioni sensibili e riservate da parte dei componenti degli organi amministrativi e dei dirigenti della Società.

Il Codice di Comportamento in Materia di Internal Dealing, formulato in linea con il Regolamento di Borsa Italiana., disciplina, con efficacia cogente, gli obblighi di comportamento, di informativa, nonché di comunicazione nei confronti del mercato, inerenti alle operazioni effettuate per proprio conto dalle Persone Rilevanti sugli strumenti finanziari emessi di S.S. Lazio o dalle sue controllate.

Attualmente il Codice identifica quali Persone Rilevanti:

- i componenti il Consiglio di Gestione, i componenti del Consiglio di Sorveglianza, i Dirigenti di S.S. Lazio;

- il Responsabile Tecnico e l'Allenatore in seconda della prima squadra di S.S. Lazio;
- l'Investor Relator Manager ed il Responsabile della Comunicazione di S.S. Lazio;
- gli amministratori ed i sindaci effettivi delle società controllate di S.S. Lazio.

Oggetto di comunicazione sono le operazioni su strumenti finanziari emessi da S.S. Lazio compiute, nell'ambito di ciascun trimestre, il cui ammontare sia pari o superiore ad Euro 30.000, nonché le operazioni significative, sempre aventi ad oggetto strumenti finanziari emessi da S.S. Lazio, il cui ammontare sia uguale o superiore ad Euro 150.000.

E' stato inoltre previsto un black out period durante il quale le Persone Rilevanti devono astenersi dal compimento delle sopra menzionate operazioni.

\*\*\*\*\*

Conformemente a quanto disposto dagli articoli 18, 19 e 22 dello Statuto Sociale, con deliberazione del Consiglio di Gestione intervenuta in data 30 novembre 2004, alla data del 31 dicembre 2004 risultavano attribuiti agli organi sociali i seguenti poteri Presidente del Consiglio di Gestione, dott. Claudio Lotito: tutti i poteri del Consiglio come da Statuto, ad eccezione di quelli non delegabili per legge o per lo stesso Statuto, come appresso specificati in via esemplificativa e non esaustiva:

- promuovere e sostenere - ovvero resistere - azioni, domande (anche riconvenzionali) e istanze giudiziarie in materia civile (ivi incluse a titolo esemplificativo in materia lavoristica, fallimentare nonché di natura esecutiva e conservativa), penali ed amministrative (ivi incluse a titolo esemplificativo quelle di natura tributaria e davanti all'amministrazione finanziaria), per ogni ordine e grado di giurisdizione e anche per giudizi di revocazione, di cassazione e di costituzionalità, sia come attore sia come convenuto, e comunque rappresentare la Società dinanzi a qualsiasi Autorità Giudiziaria (ivi inclusi gli Organi della giustizia sportiva), in qualsiasi stato e grado, in tutti i giudizi e/o procedimenti sia attivi e/o passivi, ed innanzi a Collegi di arbitri e/o arbitratori, nazionali e internazionali, di qualsiasi natura, con qualsiasi potere, ivi incluso a titolo esemplificativo di conciliare e transigere e/o compromettere le singole controversie, rinunciare e/o accettare rinunce sia all'azione che agli atti del giudizio, di rispondere all'interrogatorio libero o formale su fatti di causa, di deferire e/o riferire giuramenti; con facoltà di farsi sostituire da procuratori per l'esercizio dei poteri conferitigli;

- nominare e revocare avvocati, procuratori alle liti, consulenti tecnici in qualsiasi giudizio e/o procedimento, anche esecutivo, in ogni stato e grado, dinanzi all'Autorità Giudiziaria sia ordinaria che speciale, nazionale e regionale, comunque a qualsiasi Autorità Giudiziaria ed a quella arbitrale nazionale ed internazionale di qualsiasi natura (ivi inclusi gli arbitraggi); nominare avvocati e procuratori per la costituzione di parte civile in processi penali; nominare arbitri in Collegi nazionali ed internazionali di qualsiasi natura; nominare periti o arbitratori; eleggere domicilio;

- rappresentare la Società nei rapporti con il C.O.N.I., la F.I.G.C., la L.N.P., la U.E.F.A., la F.I.F.A. e altre organizzazioni e autorità sportive nazionali ed estere e compiere presso tali organi ogni atto ed operazione, ivi inclusi quelli necessari ad ottenere concessioni, licenze ed altri atti autorizzativi in genere, stipulare e sottoscrivere disciplinari, convenzioni, atti di sottomissione o qualsiasi altro atto preparatorio di detti provvedimenti o relativo ad altri rapporti tra la Società ed i soggetti sopra elencati e provvedere a tutti gli adempimenti relativi;

- rappresentare la Società in tutte le sue relazioni con gli uffici fiscali, finanziari e amministrativi dello Stato Italiano e di Stati esteri, con le Regioni, le Province ed i Comuni, con la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (CONSOB), con la



Borsa Italiana S.p.A., ivi inclusa la facoltà di dichiarare redditi, presentare dichiarazioni ed istanze, fare reclami e ricorsi contro qualsiasi provvedimento degli uffici ed Autorità di cui sopra e firmare i relativi documenti;

- rappresentare la Società per gli affari relativi all'amministrazione del personale avanti il Ministero delle Attività Produttive, il Ministero del Welfare, gli Ispettorati e gli Uffici (e/o le Direzioni Provinciali) del Lavoro ed ogni altro ufficio pubblico, gli Istituti previdenziali, gli organi e le organizzazioni di categoria e sindacali, nonché le Commissioni di Conciliazione, trattare e comporre innanzi ai predetti organi le vertenze in via transattiva;

- rappresentare la Società, dando corso ad ogni adempimento ed eseguendo ogni operazione compresa la costituzione e lo svincolo di depositi cauzionali, presso il Debito Pubblico, la Cassa Depositi e Prestiti, le Tesorerie, le Intendenze di Finanza e qualsiasi altro ufficio, Ente ed Amministrazione pubblica o privata, comprese quelle comunali, provinciali, regionali, statali, gli uffici delle Imposte e del Registro, gli Uffici Ferroviari, Doganali, gli uffici UTIF, l'amministrazione postale;

- compiere ogni operazione finanziaria, compreso factoring e leasing, presso banche, intermediari finanziari e enti finanziari in genere, con facoltà di aprire e gestire conti, costituire depositi, firmare assegni, disposizioni e quietanze, aprire cassette di sicurezza ritirandone il contenuto; trattare e definire le operazioni di mutuo, di apertura di credito e di affidamento in genere, nonché effettuare ogni altra operazione finanziaria che abbia l'effetto di creare un debito di natura finanziaria a carico della Società, determinando i tassi di interesse ed ogni altra pattuizione accessoria, nei limiti dei fidi concessi alla Società;

- consentire iscrizioni, riduzioni e cancellazioni ipotecarie, procedere a trascrizioni e/o annotazioni di qualsiasi natura;

- stipulare, modificare e risolvere fidejussioni con banche ed altri enti finanziatori a garanzia di obbligazioni assunte o da assumere verso terzi da parte della Società e/o da parte di Società controllate direttamente o indirettamente, e comunque rilasciare garanzie sui beni sociali entro lo stesso limite;

- esigere, riscuotere, girare per l'incasso e per lo sconto, protestare: effetti cambiari, vaglia bancari, postali e telegrafici, assegni (circolari e bancari), chèques, buoni, mandati, e qualunque altro titolo negoziabile;

- disporre il trasferimento di fondi su conti correnti della Società da Banca a Banca;

- acquistare, permutare, vendere beni mobili in genere, espletando tutte le relative formalità;

- assumere dirigenti, quadri, impiegati, intermedi ed operai e stipulare i relativi contratti individuali di lavoro; coordinare e dirigere i rapporti con il personale, modificare e risolvere anche in via transattiva i relativi contratti individuali di lavoro; intimare licenziamenti individuali per giusta causa e/o giustificato motivo oggettivo o soggettivo anche nei confronti dei Dirigenti. Quanto ai Dirigenti di massimo livello questi potranno essere assunti e licenziati (ovvero si potrà procedere alla risoluzione del rapporto) solo previa delibera del Comitato Esecutivo;

- stipulare, modificare e risolvere, determinandone tutte le clausole opportune, nessuna esclusa, i contratti aventi ad oggetto prestazioni di natura professionistico/sportiva in genere, quali a titolo esemplificativo l'acquisto e la cessione di diritti di proprietà sportiva, l'acquisto e la cessione di contratti di cui all'art. 5 della Legge 23 marzo 1981 n. 91 e successive modifiche introdotte dal D.L. 485/96 convertito con Legge 586/96, la determinazione dell'indennità di preparazione e promozione dovute alla Società e che

quest'ultima debba riconoscere ai sensi dell'art. 6 della Legge 23 marzo 1981 n. 91 e successive modifiche introdotte dal D.L. 485/96 convertito con Legge 586/96;

- stipulare, modificare e risolvere, determinandone tutte le clausole opportune, nessuna esclusa, contratti economici, anche pluriennali, con calciatori professionisti, allenatori per la prima squadra, per il settore giovanile ed altri tesserati;

- procedere alla sottoscrizione (anche in sede di costituzione) di partecipazioni societarie, acquistare e vendere azioni, quote ed obbligazioni, anche convertibili, emesse da altre Società e compiere ogni operazione relativa a dette partecipazioni;

- rappresentare la Società in assemblee di altre società, persone giuridiche, associazioni, fondazioni o comunque organismi partecipati dalla Società;

- stipulare, modificare e risolvere, determinandone tutte le clausole opportune, nessuna esclusa, contratti di prestazione di opera intellettuale, consulenza professionale, contratti di lavoro (anche autonomo o subordinato) e di appalto in genere;

- stipulare, modificare e risolvere, determinandone tutte le clausole opportune, nessuna esclusa, i contratti inerenti la normale gestione della Società, di seguito indicati a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo: compravendita e fornitura di qualsiasi prodotto relativo all'attività della Società; compravendita, permuta e leasing di beni mobili in genere, compresi automezzi ed altri mezzi di trasporto; noleggio, spedizione, trasporto, deposito e comodato; locazioni attive e passive; comodato; somministrazione;

- stipulare, modificare e risolvere, determinandone tutte le clausole opportune, nessuna esclusa, contratti di sponsorizzazione, promo-pubblicitari, licensing, franchising, ricerche di mercato, acquisizione e vendita di diritti televisivi, ed in genere contratti relativi all'attività pubblicitaria e promozionale della Società e alle ricerche di mercato;

- definire, anche transigendo, la liquidazione di danni e sinistri, anche sportivi, designando a tal fine periti, medici, e legali, questi ultimi anche per attività stragiudiziali;

- sottoscrivere certificati attestanti compensi corrisposti ai lavoratori dipendenti e le ritenute operate in genere dalla Società ai sensi di legge;

- eseguire le deliberazioni del Consiglio di gestione e sottoporre a detti organi tutte le proposte che riterrà utili nell'interesse della Società;

- nell'ambito dei poteri allo stesso conferiti potrà rilasciare procure e mandati in genere, anche di intermediazione in materia di prestazioni di natura professionistico-sportiva, per singoli atti e categorie di atti ai dipendenti della Società e/o a terzi;

B) Restano riservati al Consiglio di Gestione i seguenti poteri, oltre a tutti i poteri non delegabili per legge e per statuto i seguenti poteri:

- determinazione dei bilanci preventivi, anche infrannuali di periodo, annuali e pluriennali;

- predisposizione del piano industriale della Società;

- predisposizione dell'organigramma societario.

**RELAZIONE SEMESTRALE AL 31 DICEMBRE 2004**

**PROSPETTI CONTABILI**

<b>S.S.LAZIO S.p.A.</b>			
	<b>31/12/2004</b>	<b>30/06/2004</b>	<b>31/12/2003</b>
	<b>in Euro/000</b>	<b>in Euro/000</b>	<b>in Euro/000</b>
<b>A) CREDITI VS. SOCI PER SOTTOSCRIZIONE AZIONI</b>	0,00	8,71	0,00
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>			
<b>I Immobilizzazioni immateriali</b>			
1) Costi di impianto ed ampliamento	0,00	0,00	1.218,70
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0,00	0,00	0,00
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	88,62	69,40	40,30
5) Avviamento	0,00	0,00	0,00
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	0,00
7) Capitalizzazione costi vivaio	3.531,63	4.167,59	4.356,23
8) Diritti pluriennali prestazioni calciatori	17.586,89	18.074,85	31.819,65
9) Altre immobilizzazioni	0,00	0,00	4,14
10) Oneri Pluriennali Ex D.L. 282/2002	159.597,74	170.328,43	180.888,79
<b>Totale Immobilizz. Immateriali</b>	<b>180.804,87</b>	<b>192.640,26</b>	<b>218.327,81</b>
<b>II Immobilizzazioni materiali</b>			
1) Terreni e fabbricati	24.921,39	25.364,81	25.801,19
2) Impianti e macchinario	79,93	89,22	104,58
3) Attrezzature industriali e commerciali	46,48	65,50	84,71
4) Altri beni	4.294,74	4.404,82	4.821,18
5) Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Immobilizz. Materiali</b>	<b>29.342,54</b>	<b>29.924,35</b>	<b>30.811,66</b>
<b>III Immobilizzazioni finanziarie</b>			
1) Partecipazioni in :			
a) imprese controllate	85,64	93,98	141,76
b) imprese collegate	356,26	509,88	605,16
c) altre società ex art.102 NOIF	1.032,91	1.032,91	1.124,43
d) altre partecipazioni	0,34	0,52	0,52
2) Crediti :			
d) verso altri	766,19	224,01	5.647,47
3) Altri titoli	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Immobilizz. Finanziarie</b>	<b>2.241,35</b>	<b>1.861,31</b>	<b>7.519,34</b>
<b>Totale Immobilizzazioni (sez. B)</b>	<b>212.388,76</b>	<b>224.425,92</b>	<b>256.658,81</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>			
<b>I Rimanenze di prodotti finiti e merci</b>	28,97	59,10	196,04
<b>II Crediti</b>			
1) Verso clienti entro l'anno	21.869,34	10.403,93	24.283,11
2) Verso imprese controllate	0,00	0,00	1,41
3) Verso imprese collegate	8,08	8,08	8,08
4) Verso controllanti	0,00	0,00	0,00
4-bis) Crediti tributari	6.207,19	6.681,39	6.078,32
4-ter) Imposte anticipate	50,97	50,97	50,56
5) Verso altri	55.319,50	91.664,28	42.486,89
5b) Verso altri oltre l'anno	6.000,00	5.250,00	45.627,82
6) Verso imprese consociate	0,00	0,00	0,00
<b>Totale crediti</b>	<b>89.455,09</b>	<b>114.058,65</b>	<b>118.536,19</b>
<b>III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	0,00	0,00	78,00
<b>IV Disponibilità liquide</b>			
1) Depositi bancari e postali	22.229,05	10.511,10	8.909,91
2) Assegni	0,63	0,00	51,20
3) Danaro e valori in cassa	24,79	14,22	20,25
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>22.254,47</b>	<b>10.525,33</b>	<b>8.981,36</b>
<b>Totale Attivo Circolante (sec.C)</b>	<b>111.738,53</b>	<b>124.643,08</b>	<b>127.791,59</b>
<b>D Ratei e Risconti Attivi</b>			
<b>I Ratei attivi</b>	0,00	0,00	1,69
<b>II Risconti attivi</b>	709,03	727,60	2.681,43
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>709,03</b>	<b>727,60</b>	<b>2.683,12</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>324.836,32</b>	<b>349.805,31</b>	<b>387.133,52</b>

<b>P A S S I V O</b>	<b>31/12/2004</b> in Euro/000	<b>30/06/2004</b> in Euro/000	<b>31/12/2003</b> in Euro/000
<b>A ) PATRIMONIO NETTO</b>			
I Capitale Sociale	40.643,35	14.143,08	47.143,60
II Riserva da soprapprezzo delle azioni	17.666,84	0,00	66.001,04
IV Riserva legale	0,00	0,00	0,00
VII.1 Versamenti in c/ aumenti di capitale	0,00	18.461,57	0,00
VII.4 Altre riserve	0,00	0,00	0,00
VIII Utili ( Perdite ) portati a nuovo	(54.522,31)	(31,90)	(67.269,77)
IX Utile ( Perdita ) di periodo	29.517,03	(54.490,42)	(68.115,51)
Perdita	29.517,03	(86.254,11)	0,00
Copertura Perdita	0,00	31.763,69	0,00
<b>Totale Patrimonio Netto (Sez.A)</b>	<b>33.304,91</b>	<b>(21.917,67)</b>	<b>(22.240,64)</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>			
2) Per imposte	5.587,30	6.578,21	0,00
2.1) Per imposte differite	0,00	0,00	0,00
3) Altri fondi rischi	8.004,88	16.042,68	19.904,68
<b>Totale Fondi per rischi ed oneri(sez.B)</b>	<b>13.592,18</b>	<b>22.620,89</b>	<b>19.904,68</b>
<b>C) FONDO T.F.R.</b>	<b>653,58</b>	<b>761,15</b>	<b>698,35</b>
<b>D) DEBITI</b>			
3) Debiti verso soci per finanziamento	38.479,30	38.479,30	38.479,30
4) Debiti verso banche entro l'anno	16.954,02	20.716,04	25.405,87
5) Debiti verso altri finanziatori	2.813,44	10.215,86	45.846,59
6) Acconti	4.533,68	4.801,61	4.769,63
7) Debiti verso fornitori entro l'anno	11.589,91	13.303,23	12.544,21
9) Debiti verso società controllate	101,74	116,79	118,15
10) Debiti verso società collegate	91,00	91,00	91,00
11) Debiti verso controllanti	0,00	0,00	0,00
12) Debiti tributari	113.872,72	151.375,18	113.886,53
13) Debiti vs. Istituti di Previd. e Sicurezza Sociale	1.275,19	1.234,43	1.781,77
14) Altri debiti	58.409,34	60.145,70	63.644,64
15) Debiti verso società calcist per compartecipazioni	1.500,50	0,50	1.913,17
16) Debiti verso società calcistiche entro l'anno	15.738,66	47.634,49	56.352,64
16.1) Debiti verso società calcistiche oltre l'anno	0,00	0,00	12.609,14
17) Debiti verso Lega c/campionato	307,40	0,00	944,14
18) Debiti verso Lega c/trasferimenti	0,00	0,00	0,00
19) Anticipi da Abbonati	0,00	0,00	0,00
20) Debiti verso società consociate	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Debiti (sez. D)</b>	<b>265.666,90</b>	<b>348.114,13</b>	<b>378.386,78</b>
<b>E) Ratei e Risconti Passivi</b>			
I Ratei passivi	0,00	0,00	0,00
II Risconti passivi	11.618,75	226,81	10.384,35
<b>Totale Ratei e Risconti passivi</b>	<b>11.618,75</b>	<b>226,81</b>	<b>10.384,35</b>
<b>T O T A L E P A S S I V O</b>	<b>324.836,32</b>	<b>349.805,31</b>	<b>387.133,52</b>
 <b>CONTI D'ORDINE</b>			
Impegni, rischi e altri conti d'ordine			
1) Impegni per beni da ricevere	0,00	0,00	0,00
2) Fidejussioni prestate a terzi	335,57	335,57	335,57
3) Altri impegni	2.380,00	2.668,28	2.832,00
4) Altre garanzie	26.180,00	25.249,27	8.491,00
<b>Totale Conti d'ordine</b>	<b>28.895,57</b>	<b>28.253,1</b>	<b>11.658,57</b>

<b>CONTO ECONOMICO</b>		<b>01/07/2004</b>	<b>01/07/2003</b>	<b>01/07/2003</b>
		<b>31/12/2004</b>	<b>30/06/2004</b>	<b>31/12/2003</b>
		<b>in Euro/000</b>	<b>in Euro/000</b>	<b>in Euro/000</b>
<b>A )</b>	<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.722,69	20.341,26	9.060,11
2	Variazione delle rimanenze prodotti finiti	(30,12)	(289,39)	(152,44)
4	Incrementi di immobilizzaz. per lavori interni	278,76	1.604,07	734,31
5	<b>Altri ricavi e proventi</b>			
	a) Cessione temporanea calciatori	0,00	75,00	37,50
	b) Canoni per licenze, marchi, brevetti	273,20	829,79	200,82
	c) Sponsorizzazione	1.942,60	7.922,42	2.992,04
	d) Diritti televisivi e d'immagine	24.429,07	57.414,54	32.098,16
	e) Proventi pubblicitari	4.509,39	8.561,08	4.453,07
	f) Contributi in c/esercizio	0,00	0,00	0,00
	g) Altri ricavi e proventi	9.773,41	4.328,39	1.206,58
	<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>40.927,66</b>	<b>79.131,21</b>	<b>40.988,17</b>
	<b>Totale valore della produzione (sez. A)</b>	<b>47.898,99</b>	<b>100.787,15</b>	<b>50.630,15</b>
<b>B )</b>	<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
6	Per materie prime,sussidiarie,di consumo e di merci	(558,36)	(676,68)	(610,95)
7	<b>Per Servizi</b>			
	a) Costi per attività sportiva	(487,68)	(1.422,63)	(853,16)
	b) Costi specifici tecnici	(1.291,50)	(3.808,21)	(2.008,86)
	c) Costi per vitto,alloggio e locomozione	(464,51)	(980,20)	(564,49)
	d) Spese assicurative	(285,49)	(1.746,92)	(876,74)
	e) Spese amministrative	(1.383,94)	(7.520,96)	(3.406,23)
	f ) Spese per pubblicità e promozione	(1.229,12)	(4.694,01)	(3.058,03)
	<b>Totale servizi</b>	<b>(5.142,24)</b>	<b>(20.172,92)</b>	<b>(10.767,51)</b>
8	<b>Per godimento di beni di terzi</b>	<b>(298,97)</b>	<b>(627,63)</b>	<b>(351,71)</b>
9	<b>Per il personale</b>			
	a) Salari e stipendi	(19.866,31)	(82.617,43)	(45.638,96)
	b) Oneri sociali	(900,37)	(3.589,59)	(2.334,25)
	c) Trattamento di fine rapporto	(55,82)	(281,00)	(145,93)
	e) Altri costi	(113,04)	(14.568,68)	(14.020,63)
	<b>Totale costi per il personale</b>	<b>(20.935,54)</b>	<b>(101.056,70)</b>	<b>(62.139,77)</b>
10	<b>Ammortamenti e svalutazioni</b>			
	a) Amm. delle immobilizzazioni immateriali	(5.339,79)	(16.347,74)	(9.032,16)
	a.1) Amm. Oneri pluriennali ex DL 282	(10.730,69)	(21.291,05)	(10.730,69)
	b) Amm. delle immobilizzazioni materiali	(581,81)	(1.189,81)	(618,62)
	c) Svalutaz. Delle immobilizzazioni	0,00	(3.580,89)	(3.708,19)
	d) Svalutaz. dei crediti dell'attivo circolante e dispon.liq.	(762,13)	(5.338,55)	(2.574,41)
	<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>(17.414,42)</b>	<b>(47.748,04)</b>	<b>(26.664,07)</b>
12	Accantonamenti per rischi	(2.500,00)	(17.756,09)	(13.408,85)
13	Altri accantonamenti	(101,00)	(490,12)	0,00
14	<b>Oneri diversi di gestione</b>			
	a) Oneri tributari indiretti	(268,42)	(2.080,39)	(390,06)
	c) Oneri su incassi	(6.029,54)	(14.860,01)	(6.271,53)
	<b>Totale oneri diversi di gestione</b>	<b>(6.297,96)</b>	<b>(16.940,40)</b>	<b>(6.661,59)</b>
	<b>Totale costi della Produzione (sez. B)</b>	<b>(53.248,49)</b>	<b>(205.468,57)</b>	<b>(120.604,45)</b>
	<b>RISULTATO OPERATIVO ( A - B )</b>	<b>(5.349,50)</b>	<b>(104.681,42)</b>	<b>(69.974,30)</b>

CONTO ECONOMICO ( seguito )		01/07/2004	01/07/2003	01/07/2003
		31/12/2004	30/06/2004	31/12/2003
		in Euro/000	in Euro/000	in Euro/000
<b>C ) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>				
16	Altri proventi finanziari			
	b) da titoli iscritti nelle immob. che non cost. partec.	0,00	1,35	1,25
	d) Proventi diversi dai precedenti :			
	d.1) da imprese controllate	0,00	0,03	0,03
	d.2) da imprese collegate	0,00	0,00	0,00
	d.3) da imprese controllanti	0,00	0,00	0,00
	d.4) da terzi	445,68	1.681,62	1.360,52
	d.4.1) da compart. ex art. 102 NOIF	0,00	1.710,17	0,00
	d.5) da imprese consociate	0,00	0,00	0,00
	<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<b>445,68</b>	<b>3.393,17</b>	<b>1.361,80</b>
17	Interessi ed altri oneri finanziari			
	a) verso imprese controllate	(1,37)	(2,59)	(1,21)
	b) verso imprese controllanti	0,00	0,00	0,00
	c) da compartecip.ex art 102 NOIF	0,00	(90,97)	0,00
	d) verso terzi	(5.735,63)	(10.083,70)	(4.704,00)
	f) da imprese consociate	0,00	0,00	0,00
	<i>Totale interessi ed altri oneri finanziari</i>	<b>(5.737,00)</b>	<b>(10.177,26)</b>	<b>(4.705,21)</b>
17-bis	Utili e perdite su cambi			
	<i>Totale utili e perdite su cambi</i>	<b>88,81</b>	<b>(67,79)</b>	<b>(146,34)</b>
	<b>Risultato gestione finanziaria (sez.C)</b>	<b>(5.202,52)</b>	<b>(6.851,87)</b>	<b>(3.489,75)</b>
<b>D ) RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
19	Svalutazioni	0,00	0,00	0,00
	a) di partecipazioni	(162,14)	(274,12)	0,00
	<i>Totale rettifiche di valore</i>	<b>(162,14)</b>	<b>(274,12)</b>	<b>0,00</b>
<b>E ) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>				
20	Proventi			
	a) plusvalenze da alienazioni	4,18	24.656,09	1.125,51
	b) altri proventi straordinari	42.631,12	10.939,98	6.954,98
	<i>Totale proventi straordinari</i>	<b>42.635,30</b>	<b>35.596,08</b>	<b>8.080,49</b>
21	Oneri			
	a) minusvalenze da alienazioni	(7,68)	(332,08)	(15,04)
	b) altri oneri straordinari	(2.396,43)	(8.564,29)	(2.716,91)
	<i>Totale oneri straordinari</i>	<b>(2.404,11)</b>	<b>(8.896,37)</b>	<b>(2.731,95)</b>
	<b>Totale partite straordinarie (sez.E)</b>	<b>40.231,19</b>	<b>26.699,71</b>	<b>5.348,54</b>
	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>29.517,03</b>	<b>(85.107,71)</b>	<b>(68.115,51)</b>
22	IMPOSTE			
	a) imposte correnti	0,00	(1.152,75)	0,00
	b) imposte differite	0,00	0,00	0,00
	c) imposte anticipate	0,00	6,35	0,00
	<b>Totale imposte</b>	<b>0,00</b>	<b>(1.146,39)</b>	<b>0,00</b>
23	<b>UTILE ( PERDITA ) DI PERIODO</b>	<b>29.517,03</b>	<b>(86.254,11)</b>	<b>(68.115,51)</b>

## **S.S. Lazio S.p.A.**

### **NOTE ESPLICATIVE ED INTEGRATIVE**

#### **Contenuto e forma**

La presente situazione patrimoniale ed economica corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è conforme al dettato degli artt. 2423 e seguenti così come previsto dal Codice Civile (di seguito C.C.), nonché al regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche.

Si segnala, inoltre, che tale semestrale risponde a quanto disciplinato dal Dlgs n. 6 del 17 gennaio 2003 e dal documento OIC 1 emesso dall'Organismo Italiano di Contabilità, avendo provveduto, ove necessario, alle modifiche degli schemi patrimoniali ed economici ed alla loro evidenziazione nelle note esplicative ed integrative.

Nella sua redazione è stata rispettata la clausola generale, contenuta nel secondo comma dell'art. 2423 del C.C., sulla chiarezza e rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Vostra Società e sul risultato economico del periodo.

Considerato quanto contenuto nel primo comma dell'art. 2423 ter del C.C. e l'attività particolare della Vostra Società, si è tenuto anche conto delle raccomandazioni contabili espresse dalla Federazione Italiana Gioco Calcio (di seguito "F.I.G.C.") circa l'interpretazione, sotto l'aspetto tecnico, delle norme di legge che fissano i principi generali del bilancio, integrandole nei casi in cui queste si manifestino insufficienti ad evidenziare in modo esaustivo la situazione patrimoniale, finanziaria ed il risultato economico della Società. Lo stato patrimoniale ed il conto economico sono stati redatti secondo la struttura ed i contenuti indicati dalla F.I.G.C. – Commissione di Vigilanza sulle Società di Calcio Professionistiche (di seguito "Co.Vi.So.C."), in aderenza agli artt. 2424 e 2425 del C.C., salvo per la voce "perdite su cambi".

Aderendo al disposto dell'art.10 della L. 72/83, Vi informiamo che nessuna attività iscritta in bilancio è stata mai oggetto di rivalutazione.

Gli importi indicati negli schemi di Stato Patrimoniale, di Conto Economico ed i valori nelle "Note Esplicative ed Integrative" sono espressi in migliaia di Euro.

Si segnala che la Società non ha provveduto alla redazione della Relazione Semestrale Consolidata in quanto rientrante nella fattispecie prevista dagli artt. 25-46 del Decreto Legislativo 127/91.

#### **Criteri di valutazione**

La presente relazione semestrale è stata predisposta in base alla normativa vigente, applicando, pertanto, criteri di valutazione e di redazione diversi da quelli adottati nel



Bilancio al 30 giugno 2004, conformemente al dettato dell'articolo 2426 del C.C. e aderenti al requisito della prudenza e della prospettiva della continuazione dell'attività di cui all'articolo 2423 bis del C.C.. I principi contabili adottati sono quelli previsti dalla normativa vigente, integrati, ove necessario, dai principi contabili raccomandati dall'International Accounting Standard Board (I.A.S.B.).

Nel corso del periodo non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe di cui all'articolo 2423 4° comma del C.C..

L'eccezione a quanto sopra riportato è riferita al recepimento delle disposizioni contenute nell'art. 3, comma 1bis, della legge 21 febbraio 2003, n. 27, di conversione del D.L. 282/2002. A tal proposito si rinvia a quanto riportato al punto successivo "*Immobilizzazioni immateriali*".

Si riportano di seguito i criteri di valutazione adottati con riferimento alle principali voci.

### ***Immobilizzazioni immateriali***

I diritti alle prestazioni dei calciatori professionisti sono iscritti al costo di acquisizione, comprensivo di eventuali oneri accessori di diretta imputazione. Sono ammortizzati sulla base della durata dei contratti depositati in Lega Nazionale Professionisti (di seguito "L.N.P.") e svalutati in ipotesi di perdita di valore ritenuta durevole.

In considerazione delle mutate condizioni economiche e finanziarie del mercato di riferimento, nell'esercizio chiuso al 30 giugno 2003 è stato ritenuto opportuno svalutare i diritti pluriennali alle prestazioni sportive al valore corrente avvalendosi della facoltà concessa dalla Legge n. 27/2003, di conversione del D.L. 282/2002 di iscrivere l'importo corrispondente all'ammontare della svalutazione tra gli oneri pluriennali ed ammortizzare il predetto importo in dieci rate annuali di uguale ammontare.

La contabilizzazione degli acquisti e delle cessioni dei diritti alle prestazioni sportive dei giocatori avviene sulla base della data di stipula del contratto. I debiti ed i crediti rispettivamente derivanti dalle operazioni di acquisto e di vendita dei diritti alle prestazioni dei calciatori sono contabilizzate in funzione della squadra di provenienza o di destinazione del calciatore. In particolare, se la squadra di provenienza è appartenente ad una federazione straniera, la contropartita è debiti o crediti verso società calcistiche. Se, invece, la squadra di provenienza o di destinazione appartiene alla F.I.G.C., al momento della ratifica della L.N.P. la parte di corrispettivo da regolare entro l'esercizio confluisce nel conto Lega/trasferimenti, che funge da "stanza di compensazione" per tutti i trasferimenti fra società nazionali. L'eventuale parte eccedente costituisce un debito o un credito verso società calcistiche, destinato a sua volta ad essere incluso, nelle successive stagioni, nel conto Lega/trasferimenti.

Le spese sostenute per la creazione e la registrazione del marchio sociale ed i costi sostenuti per l'acquisto di software sono capitalizzati sulla base del costo sostenuto per l'acquisto e ammortizzati in un periodo di cinque anni, tenuto conto della residua possibilità di utilizzo e della durata legale della licenza.

I costi inerenti il premio di preparazione previsto dall'art. 96 delle Norme Organizzative Interne della F.I.G.C. (di seguito "N.O.I.F.") riconosciuto a favore delle società

dilettantistiche in sede di tesseramento di calciatori non professionisti sono capitalizzati fra i costi incrementativi del vivaio ed ammortizzati sulla base della durata del vincolo (durata del rapporto) a favore della società. Nella stessa voce sono iscritti i costi inerenti la creazione del vivaio che, sulla base delle raccomandazioni contabili federali vigenti, sono capitalizzati ed assoggettati ad ammortamento per un periodo di cinque anni.

### ***Immobilizzazioni materiali***

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione comprensivo di eventuali costi accessori di diretta imputazione e sono ammortizzati in quote costanti in base ad aliquote economiche e tecniche rappresentative della residua possibilità di utilizzazione dei beni.

Le aliquote annuali di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

. Fabbricati, centro sportivo	3%
. Impianti di comunicazione	20%
. Attrezzature sportive e mediche	15,5%
. Macchine elettroniche	20%
. Mobili e arredi	12%
. Macchine agricole	20%
. Automezzi	25%
. Impianto anti intrusione ed altri impianti	10%

I beni il cui valore economico alla chiusura del periodo risulti durevolmente inferiore al corrispondente valore di libro vengono svalutati e il loro valore originario viene ripristinato se vengono meno le ragioni che ne hanno determinato la svalutazione.

### ***Immobilizzazioni finanziarie***

Le partecipazioni in imprese collegate e terze sono valutate con il metodo del costo di acquisto o di sottoscrizione rettificato in caso di perdite durevoli di valore. Le partecipazioni in società controllate, tutte inattive ed irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, sono state valutate tenendo conto del disposto dell'art. 36 del D.Lgs. 127/91 al costo di sottoscrizione rettificato in caso di perdite durature di valore.

Le attività finanziarie, derivanti da compartecipazione ex art.102 N.O.I.F., sono iscritte al valore nominale rappresentativo del diritto di partecipazione agli effetti patrimoniali derivanti dalla successiva risoluzione dell'accordo. La contabilizzazione degli effetti patrimoniali ed economici (quest'ultimi classificati tra i proventi ed oneri finanziari) derivanti dalla risoluzione delle partecipazioni, avviene sulla base della data del contratto.

Le passività finanziarie relative alla cessione dei diritti di compartecipazione, iscritte al valore nominale, sono esposte fra le passività dell'esercizio.

### ***Rimanenze Finali***

Le rimanenze finali sono iscritte per classi omogenee al minore tra costo medio ponderato di acquisto ed il valore di mercato.

### ***Crediti e debiti***

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo. I debiti sono iscritti al valore nominale.

I Crediti e debiti in valuta estera – diversa dall'Euro – sono stati adeguati al cambio di fine periodo.

I crediti e i debiti sono classificati in base alla data di scadenza suddividendoli in entro ed oltre i 12 mesi.

### ***Ratei e risconti***

I ratei ed i risconti attivi sono costituiti rispettivamente da quote di proventi di competenza del periodo esigibili in periodi successivi e da quote di costi sostenuti entro la chiusura del periodo, ma di competenza dei periodi successivi. I ratei e i risconti passivi sono costituiti rispettivamente da quote di costi di competenza del periodo esigibili in periodi successivi e da quote di proventi percepiti entro la chiusura del periodo, ma di competenza di periodi successivi.

### ***Fondo trattamento fine rapporto***

Il fondo T.F.R. è stato iscritto sulla base delle indennità maturate a favore del personale dipendente a fine periodo, secondo le leggi ed i contratti di lavori vigenti, e diminuito di eventuali anticipazioni.

### ***Fondo rischi ed oneri***

Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati soltanto a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura del periodo sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza

### ***Imposte correnti e differite***

Poiché il periodo di imposta non è ancora concluso, non sono state calcolate imposte.

### ***Ricavi e costi***

Sono esposti sulla base dei principi di prudenza e competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. In particolare i ricavi da gare sono contabilizzati con riguardo all'effettivo svolgimento della gara.

I costi relativi ai premi per il raggiungimento di obiettivi sportivi prestabiliti con i calciatori sono contabilizzati nella stagione in cui l'evento si verifica.

Gli interessi sono imputati al conto economico secondo la loro competenza temporale.

## **Altre Informazioni**

### ***Decreto legge 282/2002***

La Commissione Europea, in data 11 novembre 2003, ha comunicato l'apertura di una "indagine formale" nei confronti dello Stato Italiano, assumendo che il decreto potrebbe

violare la direttiva Europea in materia di contabilità e potrebbe essere “incompatibile” con le norme comunitarie in materia di aiuti di Stato.

Dal momento della formalizzazione dell’apertura dell’indagine, il Governo italiano ha avviato una serie di attività volte alla difesa del proprio operato, che ha condotto alla presentazione di proprie controdeduzioni.

In merito, la Vostra Società ha ottenuto dal Prof. Roberto Mastroianni, Straordinario di Diritto dell’Unione Europea nell’Università Federico II di Napoli, in data 27 settembre 2003, un parere in ordine alla compatibilità del decreto “salvacalcio” con la normativa comunitaria in tema di aiuti di stato.

Nel parere si sostiene che il decreto non sia qualificabile come “aiuto di stato” ai sensi della normativa comunitaria in quanto:

- non coinvolge “risorse statali” in maniera sensibile, essendo solo eventuale, remoto, distante nel tempo e comunque minimo il vantaggio offerto alle società in termini di riduzione degli oneri fiscali (che nell’immediato sono invece maggiori per effetto della riduzione degli ammortamenti, che genera un vantaggioso effetto di “anticipazione delle imposte” per lo Stato);
- non incide in maniera sensibile sul funzionamento del mercato comune, non rinvenendosi un “mercato” il cui corretto funzionamento sia sensibilmente alterato dall’applicazione delle norme in oggetto.

Alle stesse conclusioni conducono gli interventi effettuati da esperti tecnici nello svolgimento dei lavori parlamentari che hanno condotto all’emanazione del decreto.

Gli esiti della procedura di addebito non sono pertanto attualmente prevedibili. Nel caso di riconoscimento della violazione delle norme comunitarie sulla libera concorrenza, la Commissione Europea potrebbe imporre al Governo italiano il “recupero” degli aiuti, che tuttavia nel caso specifico non comporterebbe esborsi da parte della Società, non avendo il provvedimento coinvolto “risorse statali”; la disapplicazione della norma potrebbe determinare la necessità di ricapitalizzare la Società, salva la possibilità per lo Stato Italiano di modificare la normativa nei punti eventualmente ritenuti incompatibili con la normativa comunitaria.

L’eventuale violazione delle direttive in materia di contabilità non comporterebbe invece addebiti diretti in capo alla Società, salva la necessità, per lo Stato Italiano, di modificare le norme ritenute incompatibili.

Il Governo Italiano ha inviato un proprio testo di risposta al Prof. Mario Monti, ed ha ottenuto un’ulteriore proroga per rispondere alle eccezioni in materia contabile.

In data 18 gennaio 2004 la Società ha inviato alla Commissione Europea proprie deduzioni a sostegno della compatibilità del provvedimento legislativo con la normativa Europea.

In data 16 febbraio 2004 è stato inoltrato, anche da parte della L.N.P., al Prof. Mario Monti – Direzione Generale della Concorrenza - Direzione Aiuti di Stato II a Bruxelles, un testo contenente le “Osservazioni ai sensi dell’art. 6 del Regolamento 659/99 in risposta alla lettera di avvio della procedura Aiuto di Stato C70/2003 (ex NN72/2003) ex art. 88, paragrafo 2, CE nell’interesse della L.N.P. e delle società che la stessa rappresenta.

Tra il 9 ed il 10 marzo 2004 sono state diffuse dagli organi di informazione notizie in ordine al possibile buon esito per il Governo Italiano della procedura di addebito in materia di aiuti di stato, previa sterilizzazione degli effetti fiscali del decreto.

In data 7 luglio 2004 la Commissione Europea ha deciso di inviare al Governo Italiano un parere motivato, secondo stadio della procedura d'infrazione, per avere violato la normativa contabile Europea. In mancanza di contromisure soddisfacenti la Commissione potrà deferire l'Italia di fronte alla Corte di Giustizia.

***International Accounting Standard (I.A.S.)***

Si segnala che alla data odierna la Società dovrà adempiere nell'esercizio 2006/2007 all'adozione degli I.A.S..

***PRESUPPOSTI PER LA REDAZIONE DELLA SITUAZIONE SEMESTRALE 31 DICEMBRE 2004***

La presente relazione semestrale è stata redatta in ipotesi di continuità aziendale sulla base dei seguenti presupposti:

- accordo concluso con l'Agenzia delle Entrate per la definizione delle pendenze fiscali delle imposte dovute e non versate;
- il mantenimento delle linee di affidamento;
- la generazione di flussi finanziari anche attraverso la gestione dinamica della rosa dei calciatori;
- un'ulteriore spinta nella riduzione dei costi aziendali;
- la valorizzazione e la messa a reddito di alcuni asset collaterali della Società, quali il Centro Sportivo di Formello.

## INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

### ATTIVO

#### B.I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 180.805 migliaia, e registrano rispetto al 30 giugno 2004 un decremento di Euro 11.835 migliaia.

#### B.I.4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Gli oneri capitalizzati a fronte di concessioni, licenze, marchi e diritti simili, sono pari ad un valore netto di Euro 89 migliaia e rispetto al 30 giugno 2004, si sono incrementati di Euro 20 migliaia.

La seguente tabella ne evidenzia la movimentazione:

<u>(importi in Euro migliaia)</u>	
<b>Valori al 30/6/04</b>	
Costo	126
Ammortamento accumulato	(57)
<b>Valori netti al 30/06/04</b>	<b>69</b>
<b>Variazioni nette del periodo:</b>	
Incrementi	34
Decrementi	
Ammortamenti	(14)
Svalutazioni	
<b>Variazioni nette del periodo</b>	<b>20</b>
<b>Valori al 31/12/04</b>	
Costo storico	160
Ammortamento accumulato	(71)
<b>Valori netti al 31/12/04</b>	<b>89</b>

Tale voce comprende i costi sostenuti per la registrazione del marchio sociale e quelli per l'acquisizione di licenze software.

#### B.I.7 Capitalizzazione costi vivaio e premi di preparazione

Tale voce ammonta complessivamente ad Euro 3.532 migliaia e si decrementa rispetto al periodo precedente di Euro 636 migliaia.

Per quanto riguarda la componente relativa ai costi del vivaio nel corso del periodo, il valore netto è diminuito di Euro 603 migliaia, per effetto delle capitalizzazioni effettuate nel periodo, pari a Euro 279 migliaia, e degli ammortamenti del periodo.

Il valore netto dei premi di preparazione (riconosciuti alle società dilettantistiche sulla base di quanto previsto dall'art. 96 delle N.O.I.F.) è passato nel corso del periodo da Euro 88 migliaia a Euro 55 migliaia.

La seguente tabella ne evidenzia la movimentazione:

<b>Capitalizzazione costi vivaio (in Euro migliaia)</b>	<b>Premi preparaz.</b>	<b>Capit. Vivaio</b>	<b>Totale</b>
<b>Valori al 30/6/04</b>			
Costo	172	10.928	11.100
Ammortamento accumulato	(84)	(6.848)	(6.932)
<b>Valori netti al 30/06/04</b>	<b>88</b>	<b>4.080</b>	<b>4.168</b>
<b>Variazioni nette del periodo:</b>			
Incrementi	-	279	279
Decrementi	(18)	(2.452)	(2.470)
Decrementi fondi	10	2.452	2.462
Ammortamenti	(25)	(882)	(907)
<b>Variazioni nette del periodo</b>	<b>(33)</b>	<b>(603)</b>	<b>(637)</b>
<b>Variazioni al 31/12/04</b>			
Costo storico	154	8.755	8.909
Ammortamento accumulato	(99)	(5.278)	(5.377)
<b>Valori netti al 31/12/04</b>	<b>55</b>	<b>3.477</b>	<b>3.532</b>

Per quanto riguarda i costi di creazione del vivaio capitalizzati nell'esercizio, che sono riepilogati nella tabella seguente, la loro tipologia è quella prevista dalle raccomandazioni federali.

<b>(importi in Euro migliaia)</b>	<b>31/12/04</b>
Emolumenti e contributi tesserati federali	215
Spese vitto alloggio locomozione e ritiri	21
Spese per collaboratori	15
Spese assicurative	18
Spese pensionato	10
Altri	0
<b>Totale</b>	<b>279</b>

## **B.I. 8 Diritti alle prestazioni dei calciatori**

Il valore dei diritti alle prestazioni sportive dei calciatori ammonta ad Euro 17.587 migliaia con un decremento, rispetto al 30 giugno 2004, di Euro 488 migliaia. Tale decremento è imputabile agli ammortamenti di periodo parzialmente mitigato principalmente dall'acquisto dei diritti alle prestazioni sportive del giocatore Rocchi.

La seguente tabella ne evidenzia la composizione e le variazioni:

<b>Diritti Prestazioni (in Euro migliaia)</b>	<b>italiani</b>	<b>Stranieri</b>	<b>Totale</b>
<b>Valori al 30/06/04</b>			
Costo	50.942	26.819	77.761
Ammortamento accumulato	(38.668)	(21.018)	(59.686)
<b>Valore netto al 30/06/04</b>	<b>12.274</b>	<b>5.801</b>	<b>18.075</b>
<b>Variaz. del periodo</b>			
Incrementi	3.080	850	3.930
Decrementi	(52)	(6.424)	(6.476)
Decrementi Amm. Accumulati	52	6.424	6.476
Ammortamenti	(2.881)	(1.537)	(4.418)
<b>Variazioni nette periodo</b>	<b>199</b>	<b>(687)</b>	<b>(488)</b>

**Valori al 31/12/04**

Costo	53.970	21.245	75.215
Ammortamento accumulato	(40.020)	(16.131)	(57.628)
<b>Valore netto al 31/12/04</b>	<b>12.473</b>	<b>5.114</b>	<b>17.587</b>

Gli incrementi e decrementi registrati nel corso dell'esercizio derivano dai contratti di variazione di tesseramento depositati e ratificati dalla L.N.P. nel periodo luglio 2004 – dicembre 2004.

La tabella, in migliaia di Euro, seguente evidenzia le principali operazioni di acquisto perfezionate nel periodo ed il costo di acquisto, comprensivo di eventuali oneri accessori di diretta imputazione:

<b>Calciatore (in Euro migliaia)</b>	<b>Costo di acquisizione</b>
Rocchi Tommaso (Empoli)	3.000
Lequi Matias Emanuele	850
<b>Totale</b>	<b>3.850</b>

Si ritiene opportuno evidenziare i nuovi valori dei diritti alle prestazioni dei giocatori al 31 dicembre 2004, con il seguente prospetto in Euro:

<b>Nome Calciatore</b>	<b>Durata Contratto</b>	<b>Scad. contratto</b>	<b>Totale Costo originale</b>	<b>Fdo Amm. to al 31.12.04</b>	<b>Val. Netto al 31.12.04</b>
Couto Fernando	1	Giu 2005	1	0	1
Negro Paolo	1	Giu 2005	4.131.655	4.037.897	93.758
Pancaro Giuseppe	1	Giu 2005	3.026.892	2.976.892	50.000
Giannichedda Giuliano	1	Giu 2005	7.510.538	7.210.538	300.000
Baggio Dino	1	Giu 2005	2.365.828	2.315.828	50.000
Matzuzzi Emanuele	1	Giu 2005	2.313.387	2.296.720	16.667
Di Canio Paolo	1	Giu 2005	1	0	1
Casazza Fabrizio	1	Giu 2005	1	0	1
Lopez Claudio	2	Giu 2006	13.918.434	11.855.934	2.062.500
Cesar Aparecido Rodriguez	2	Giu 2006	3.250.503	2.575.503	675.000
Dabo Ousmane	2	Giu 2006	3.225.000	1.612.500	1.612.500
Pandev Goran	2	Giu 2006	1.000	500	500
Robert Braian	2	Giu 2006	1	0	1
Liverani Fabio	2	Giu 2006	3.792.159	3.454.659	337.500
Muzzi Roberto	2	Giu 2006	3.280.000	1.640.000	1.640.000
Lequi Emanuele	3	Giu 2007	850.000	86.341	763.659
Mia Miguel Angel	3	Giu 2007	1	0	1
Baronio Roberto	3	Giu 2007	4.659.806	4.209.806	450.000
Manfredini Sisost. Chr.	3	Giu 2007	2.300.000	1.150.000	1.150.000
Zauri Luciano	3	Giu 2007	5.650.000	2.118.750	3.531.250
Sereni Matteo	3	Giu 2007	550.000	206.250	343.750
Peruzzi Angelo	3	Giu 2007	80.000	13.333	66.667
Rocchi Tommaso	3	Giu 2007	3.000.000	356.867	2.643.133
Oddo Massimo	4	Giu 2008	2.800.000	1.330.000	1.470.000
Inzaghi Simone	5	Giu 2009	8.435.021	8.105.021	330.000
Gimelli Cristiano	5	Giu 2009	1	0	1
<b>Totale</b>			<b>75.140.228</b>	<b>57.553.338</b>	<b>17.586.889</b>



## **B.I.10 Oneri pluriennali ex decreto legge 282/2002**

Gli Oneri pluriennali ex D.L. 282/2002 ammontano, al netto dell'ammortamento di periodo, ad Euro 159.598 migliaia. La voce accoglie l'ammontare della svalutazione dei diritti pluriennali alle prestazioni sportive, alla data del 1 luglio 2002, per un importo di Euro 212.910 migliaia ed i relativi ammortamenti. Tale svalutazione è stata determinata sulla base dei valori correnti dei diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei giocatori, così come risultanti da apposita perizia giurata. Tale ammontare, iscritto tra le immobilizzazioni immateriali con il consenso del Collegio Sindacale, è stato assoggettato ad ammortamento a quote costanti nella misura di 10 rate.

## **B.II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Le immobilizzazioni materiali ammontano a Euro 29.343 migliaia con un decremento netto di Euro 581 migliaia rispetto al 30 giugno 2004. Le tabelle che seguono ne rappresentano composizione e variazioni.

### **B.II.1 Terreni e Fabbricati**

Tale voce ammonta ad Euro 24.921 migliaia con un decremento netto di Euro 444 migliaia rispetto al 30 giugno 2004.

La seguente tabella ne evidenzia la movimentazione:

<b>(importi in Euro migliaia)</b>	
<b>Valori al 30/6/04</b>	
Costo	29.365
Ammortamento accumulato	(4.000)
<b>Valori netti al 30/06/04</b>	<b>25.365</b>
<b>Variazioni nette del periodo:</b>	
Incrementi	
Decrementi	
Ammortamenti	(444)
Svalutazioni	
<b>Variazioni nette del periodo</b>	<b>(444)</b>
<b>Valori al 31/12/04</b>	
Costo storico	29.365
Ammortamento accumulato	(4.444)
<b>Valori netti al 31/12/04</b>	<b>24.921</b>

Tale voce è rappresentata sostanzialmente dal valore del centro sportivo di Formello, che risulta essere gravato da ipoteca.

### **B.II.2 Impianti e macchinari**

Il valore degli impianti e macchinari ammonta ad Euro 80 migliaia e si decrementa, rispetto al 30 giugno 2004, di Euro 9 migliaia.

La seguente tabella ne evidenzia la movimentazione:

<b>(importi in Euro migliaia)</b>	
<b>Valori al 30/6/04</b>	
Costo	247
Ammortamento accumulato	(158)
<b>Valori netti al 30/06/04</b>	<b>89</b>
<b>Variazioni nette del periodo:</b>	
Incrementi	
Decrementi	
Ammortamenti	(9)
Svalutazioni	
<b>Variazioni nette del periodo</b>	<b>(9)</b>
<b>Valori al 31/12/04</b>	
Costo storico	247
Ammortamento accumulato	(167)
<b>Valori netti al 31/12/04</b>	<b>80</b>

### **B.II3 Attrezzature**

La voce Attrezzature ammonta ad Euro 46 migliaia e si è decrementata nel corso del periodo, di Euro 20 migliaia.

La seguente tabella ne evidenzia la movimentazione:

<b>(importi in Euro migliaia)</b>	
<b>Valori al 30/6/04</b>	
Costo	394
Ammortamento accumulato	(328)
<b>Valori netti al 30/06/04</b>	<b>66</b>
<b>Variazioni nette del periodo:</b>	
Incrementi	
Decrementi	
Ammortamenti	(20)
Svalutazioni	
<b>Variazioni nette del periodo</b>	<b>(20)</b>
<b>Valori al 31/12/04</b>	
Costo storico	394
Ammortamento accumulato	(348)
<b>Valori netti al 31/12/04</b>	<b>46</b>

### **B.II.4 Altri Beni**

La voce altri beni è pari ad Euro 4.295 migliaia e si decrementa, rispetto al 30 giugno 2004, di Euro 110 migliaia.

La seguente tabella ne evidenzia la movimentazione:

<b>(importi in Euro migliaia)</b>	
<b>Valori al 30/6/04</b>	
Costo	5.664
Ammortamento accumulato	(1.259)
<b>Valori netti al 30/06/04</b>	<b>4.405</b>
<b>Variazioni nette del periodo:</b>	
Incrementi	

Decrementi	
Decrementi Fondo Ammortamento	
Ammortamenti	(110)
Svalutazioni	
<b>Variazioni nette del periodo</b>	<b>(110)</b>
<b>Valori al 31/12/04</b>	
Costo storico	5.664
Ammortamento accumulato	(1.369)
<b>Valori netti al 31/12/04</b>	<b>4.295</b>

Il valore netto si riferisce a mobili ed arredi per Euro 433 migliaia, macchine elettriche ed elettroniche per Euro 183 migliaia e ad opere d'arte per Euro 3.679 migliaia.

### B.III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano ad Euro 2.241 migliaia e registrano, nel corso del periodo, un incremento di Euro 380 migliaia.

La seguente tabella ne evidenzia la composizione:

(importi in Euro migliaia)	Saldo al 30/06/04	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	Saldo al 31/12/04
Partecipazioni in imprese controllate	94			8	86
Partecipazioni in imprese collegate	510			154	356
Partecipazioni in altre imprese	1			1	0
Partecipazioni in altre società ex. art.102 NOIF	1.033				1.033
Depositi cauzionali	223	2.699	2.156		766
<b>Totale</b>	<b>1.861</b>	<b>2.699</b>	<b>2.156</b>	<b>163</b>	<b>2.241</b>

Le partecipazioni in imprese controllate si riferiscono alle seguenti società: Blueleven S.r.l. in liquidazione, S.S. Lazio Calcio S.p.A. in liquidazione, S.S. Lazio Real Estate S.r.l. in liquidazione, S.S. Lazio Media S.r.l. in liquidazione, S.S. Lazio Brand & Communications S.r.l. in liquidazione. Tali società erano state costituite al fine di attuare il piano di riorganizzazione aziendale deliberato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 23 settembre 2002. In data 29 settembre 2003 le rispettive assemblee ordinarie hanno provveduto a sostituire la dimissionaria Elisabetta Cragnotti, nominando in sua sostituzione Amministratore Unico di tutte le summenzionate società il dr. Ernesto Santaniello. In data 29 ottobre 2003 la S.S. Lazio S.p.A. ha provveduto ad effettuare finanziamenti soci a favore delle suddette società per Euro 500,00 ciascuna, così da superare la rilevata fattispecie di cui all'art. 2446 C.C.. In data 27 ottobre 2004 e 1 dicembre 2004, per la S.S. Lazio Calcio S.p.A., le rispettive assemblee hanno deliberato la messa in liquidazione.

La svalutazione delle controllate è avvenuta per adeguare il valore di iscrizione al patrimonio netto contabile delle partecipate in considerazione delle perdite di natura durevole da questa accumulate alla data del 31 dicembre 2004.

Si precisa inoltre che, poiché per tali società la non operatività comporta che i valori delle attività, patrimonio netto, ricavi e risultato netto d'esercizio siano scarsamente significativi in relazione al valore totale della controllante, non si è proceduto al consolidamento ai sensi di quanto previsto dall'articolo 28 comma 2 lettera a) del D.LGS

127 del 1991 nonché del principio contabile n. 17. Sulla base di ciò, la Società ha escluso tutte le sue controllate dall'area di consolidamento con il conseguente venire meno dell'obbligo di redigere il Bilancio Consolidato.

Le partecipazioni in imprese collegate, pari a Euro 356 migliaia, sono riferite alle partecipazioni detenute nella SDS-Società Diritti Sportivi S.r.l. in liquidazione, nella Cirio Lazio Immobiliare S.r.l., nella Stadio Olimpico S.p.A. e nella Cono Roma S.p.A. in liquidazione.

La SDS-Società Diritti Sportivi S.r.l. in liquidazione è stata costituita in data 8 marzo 1999 per la commercializzazione dei diritti televisivi trasmessi in forma codificata. Tale società possiede un capitale sociale di Euro 104 migliaia, suddiviso in 104.000 quote del valore nominale di Euro 1,00, sottoscritto da S.S. Lazio S.p.A., A.S. Roma S.p.A., A.C. Parma S.p.A. e A.C. Fiorentina S.p.A. in fallimento, con quote paritarie da Euro 26 migliaia ed ha sede legale in Roma presso Via A. Gramsci 54.

In data 15 maggio 1999, S.S. Lazio S.p.A. ha sottoscritto un contratto con SDS - Società Diritti Sportivi S.r.l.. Il contratto, che ha durata sino alla Stagione Sportiva 2004/2005, ha ad oggetto la concessione in licenza esclusiva dei diritti televisivi a pagamento per il territorio italiano e la cessione in esclusiva di alcuni diritti pubblicitari, a fronte di un corrispettivo di Euro 32,3 milioni per ciascuna Stagione Sportiva. SDS ha, a sua volta, sublicenziato i medesimi diritti a Sky Italia S.p.A. (già Stream S.p.A.). A seguito del fallimento della A.C. Fiorentina S.p.A., originariamente parte del contratto insieme a Lazio, Roma e Parma, la società sublicenziataria dei diritti televisivi, ha avanzato una richiesta di riduzione del compenso pari al 25%, in luogo di quella contrattualmente prevista, pari a quanto effettivamente percepito dalla A.C. Fiorentina S.p.A. prima della dichiarazione di fallimento. Allo stato sono in corso trattative per definire il tutto tramite arbitrato.

La partecipata, nel corso dell'esercizio 2003 e fino alla data del 30 novembre 2003, ha maturato ulteriori perdite per l'importo di Euro 1.211 migliaia, che hanno azzerato il patrimonio netto, generando la fattispecie di cui all'art. 2447 C.C., resa nota alla Società in data 9 dicembre 2003. La Società è stata posta in liquidazione nel mese di settembre 2004.

In considerazione della messa in liquidazione si è ritenuto opportuno svalutare integralmente la partecipazione. Si segnala che lo svolgimento del contratto di cui sopra ha trovato rispondenza nei generali principi di concretezza posti a presidio di siffatti rapporti.

La Cirio Lazio Immobiliare S.r.l. ha un capitale sociale di Euro 99 migliaia, suddiviso in quote, e sottoscritto per il 49 % dalla S.S. Lazio S.p.A. La società partecipata ha sede legale in Roma presso Via Augusto Valenziani, 10. Tale società è titolare del contratto di leasing dell'immobile sito in Roma presso Via Augusto Valenziani che è attualmente locato ad alcune società facenti capo al gruppo Cirio. La Cirio Lazio Immobiliare S.r.l. ha predisposto la bozza del bilancio al 31 dicembre 2004 che presenta una perdita di Euro 473 migliaia ed un patrimonio netto di Euro 492 migliaia.

In considerazione delle incertezze in merito all'evoluzione della situazione della partecipata, dovuta principalmente al venire meno in tale semestre degli introiti derivanti dal fitto degli uffici di Via Valenziani alla S.S. Lazio S.p.A., si è svalutato la partecipazione di Euro 334 migliaia.

Si precisa, come indicato a commento dei conti d'ordine, che la S.S. Lazio S.p.A. risulta garante per le obbligazioni assunte dalla Cirio Lazio Immobiliare (controllata anche dalla Cirio Finanziaria S.p.A., attualmente in Amministrazione Straordinaria) in relazione al

contratto di leasing in essere (originariamente intestato alla SS Lazio stessa) per un importo di Euro 7.762 migliaia.

La Stadio Olimpico S.p.A. è stata costituita in data 28 maggio 2001 per l'acquisto, l'alienazione, la costruzione e la valorizzazione di immobili. Tale società, che ha sede legale in Roma, Via Francesco Pacelli, 14, possiede un capitale sociale di Euro 500 migliaia, suddiviso in 500.000 azioni del valore nominale di Euro 1 ciascuna, sottoscritto per il 26% dalla S.S. Lazio S.p.A.. La società ha stimato per l'esercizio al 31 dicembre 2003 una perdita di Euro 22 migliaia ed un patrimonio netto di Euro 442 migliaia. Si precisa che si è ritenuto opportuno svalutare parzialmente la partecipazione.

La Cono Roma S.r.l. in liquidazione è stata costituita in data 24 aprile 2001 con un Capitale Sociale di Euro 10 migliaia ed ha sede legale in Roma, Via Guido D'Arezzo, 2. La società è stata posta in liquidazione in data 21 novembre 2003. Tale società rappresentava il veicolo con il quale si intendeva procedere alla costruzione di un nuovo stadio, in alternativa all'acquisto dello Stadio Olimpico. La partecipazione è detenuta nella misura del 50% del Capitale Sociale ed è pari ad Euro 5 migliaia. La società partecipata ha chiuso l'esercizio al 31 dicembre 2002 con una perdita di Euro 5 migliaia ed un patrimonio netto di Euro 1 migliaia. Stante la messa in liquidazione della società e la prevedibile impossibilità di ottenere un avanzo positivo di liquidazione, si è proceduto all'integrale svalutazione della partecipazione stessa.

Le partecipazioni in altre imprese sono costituite dal valore patrimoniale della partecipazione nella società cooperativa a r.l. Fidi Calcio.

Il saldo della voce altre società ex art. 102 bis NOIF, pari ad Euro 1.033 migliaia, è rappresentato dai crediti relativi agli accordi in essere al 30 giugno 2004, la cui movimentazione è analiticamente descritta nella tabella successiva, in migliaia di Euro:

Calciatore	Società	Saldo al 30/06/04	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/04
Berrettoni	Perugia	1.033			1.033
<b>Totale</b>		<b>1.033</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.033</b>

I depositi cauzionali, iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie, sono sostanzialmente rappresentati dal deposito cauzionale di Euro 541 migliaia, effettuato a favore dei giocatori i cui impegni di sottoscrizione all'aumento di capitale sociale deliberato il 17 gennaio 2004 erano condizionati al raggiungimento di un minimo di circa Euro 50 milioni, e di Euro 220 migliaia, versato al Ministero delle Attività Produttive a fronte dell'operazione di promozione della campagna abbonamenti stagione 2003/2004. Si segnala che, non essendosi verificata la condizione prevista, nel mese di ottobre 2004 il deposito cauzionale originariamente costituito di Euro 2.697 migliaia è stato liberato a favore dei giocatori per Euro 2.156 migliaia. Il residuo di Euro 541 migliaia si riferisce al giocatore Stankovic il cui deposito non è stato liberato in attesa della risoluzione della vertenza promossa dal giocatore.

## **C.I RIMANENZE DI PRODOTTI FINITI E MERCI**

Il valore delle rimanenze è pari a Euro 29 migliaia di prodotti finiti. Tale voce è rappresentata essenzialmente dal materiale sportivo e dai gadgets recanti il marchio della società destinati alla vendita. La seguente tabella ne evidenzia la movimentazione:

<b>(importi in Euro migliaia)</b>	
Prodotti finiti al 30 giugno 2004	59
Variazione dell'esercizio	(30)
<b>Prodotti Finiti al 31 dicembre 2004</b>	<b>29</b>

### **C.II.1 CREDITI VERSO CLIENTI**

I crediti verso clienti ammontano ad Euro 21.869 migliaia con un incremento rispetto al 30 giugno 2004, di Euro 11.465 migliaia.

Le seguenti tabella ne evidenziano la composizione e la natura geografica:

<b>(importi in Euro migliaia)</b>	<b>Saldo al 31/12/04</b>	<b>Saldo al 30/06/04</b>
Clienti nazionali	1.668	3.928
Clienti esteri	11.900	6.009
Fatture da emettere	8.301	467
Crediti in contenzioso	5.715	5.355
Fondo svalutazione crediti	(5.715)	(5.355)
<b>Totale</b>	<b>21.869</b>	<b>10.404</b>

<b>(importi in Euro migliaia)</b>	<b>Italia</b>	<b>Altri Paesi UE</b>	<b>Resto d'Europa</b>	<b>Fuori Europa</b>	<b>Saldo al 31/12/04</b>
Clienti esteri	0	11.424	19	457	11.900
Fatture da emettere	8.126	172	0	3	8.301
<b>Totale</b>	<b>8.126</b>	<b>11.596</b>	<b>19</b>	<b>460</b>	<b>20.201</b>

Fra i crediti verso clienti nazionali il più significativo è quello verso la Tim S.p.A. per la vendita dei diritti di trasmissione su sistema GSM/GPRS (Euro 1.057 migliaia).

Fra i crediti verso clienti esteri il più significativo è verso la Società D'Exploitation De Droits Sportifs per la vendita dei diritti pubblicitari dello stadio (Euro 9.035 migliaia) e dei diritti televisivi internazionali delle partite di campionato in casa (Euro 2.067 migliaia).

Fra i crediti in contenzioso i più significativi sono quelli verso S.D.S. (Euro 2.538 migliaia) e verso Generali Lybian per il mancato pagamento di tre rate del contratto commerciale esistente (Euro 750 migliaia).

Il residuo credito verso la S.D.S è in gran parte dovuto alla controversia in essere tra Sky Italia e S.D.S in relazione alla pretesa di riduzione da parte di Sky del corrispettivo complessivamente dovuto a seguito del fallimento della A.C. Fiorentina S.p.A.; il detto credito è stato prudenzialmente svalutato del 100%.

### **C.II.3 CREDITI VERSO COLLEGATE**

I crediti verso imprese collegate ammontano ad Euro 8 migliaia e sono vantati nei confronti della Cirio Lazio Immobiliare S.r.l.. Si riferiscono al saldo del conto corrente di corrispondenza. Si precisa che dal 1° ottobre 2001 il c/c di corrispondenza non è fruttifero di interessi.

#### **C.II.4 bis CREDITI TRIBUTARI**

I crediti verso l'erario per imposte al 31 dicembre 2004 ammontano ad Euro 6.207 migliaia e si sono decrementati di Euro 474 migliaia rispetto a quelli al 30 giugno 2004. Tale decremento è dipeso principalmente dal pagamento dell'IRAP. La seguente tabella ne evidenzia la composizione:

<b>(importi in Euro migliaia)</b>	<b>Saldo al 31/12/04</b>	<b>Saldo al 30/06/04</b>
Per imposte dirette	803	1.277
Per imposte indirette	5.404	5.404
<b>Totale</b>	<b>6.207</b>	<b>6.681</b>

Al 31 dicembre 2004, i crediti verso l'erario per imposte dirette comprendono tra l'altro, un importo di Euro 76 migliaia, relativo a ritenute subite ed un importo di Euro 453 migliaia relativo all'acconto IRAP.

Con riferimento alla voce Crediti verso l'Erario per imposte indirette, si precisa che il saldo di Euro 5.404 migliaia è relativo al credito IVA di cui alla dichiarazione 1998. Tale credito è stato oggetto di domanda di rimborso nel mese di marzo 1999. A fronte di tale credito, il cui saldo è comprensivo degli interessi maturati, è stata ottenuta un'anticipazione, dalla Banca di Roma, per un ammontare, comprensivo di interessi, pari ad Euro 2.046 migliaia.

Si segnala che l'inserimento di tale voce risponde a quanto disciplinato dal Dlgs n. 6 del 17 gennaio 2003 e dal documento OIC 1 emesso dall'Organismo Italiano di Contabilità.

#### **C.II.4 ter IMPOSTE ANTICIPATE**

I crediti per imposte anticipate ammontano a Euro 51 migliaia, invariati rispetto al 30 giugno 2004 e riguardano IRAP.

Si segnala che l'inserimento di tale voce risponde a quanto disciplinato dal Dlgs n. 6 del 17 gennaio 2003 e dal documento OIC 1 emesso dall'Organismo Italiano di Contabilità.

#### **C.II.5 CREDITI VERSO ALTRI**

I crediti verso altri si sono decrementati, rispetto al 30 giugno 2004, di Euro 35.594 migliaia, ed ammontano ad Euro 61.320 migliaia.

Tale decremento è dipeso principalmente dall'incasso dei crediti verso società calcistiche.

La seguente tabella ne evidenzia la composizione:

<b>(importi in Euro migliaia)</b>	<b>Saldo al 31/12/04</b>	<b>Saldo al 30/06/04</b>
Verso Lega	9.810	382
Verso Società calcistiche	11.345	56.131
Altri crediti	38.933	39.183
Crediti in contenzioso	3.131	2.882
Fondo svalutazione crediti	(1.899)	(1.664)
<b>Totale</b>	<b>61.320</b>	<b>96.914</b>

Si segnala che l'esclusione della voce *crediti verso erario* risponde a quanto disciplinato dal Dlgs n. 6 del 17 gennaio 2003 e dal documento OIC 1 emesso dall'Organismo Italiano di Contabilità.

#### *Crediti verso Lega*

Ammontano a Euro 9.810 migliaia e sono riferiti al saldo attivo della campagna trasferimenti.

Si precisa che i crediti per la campagna trasferimenti tra società italiane sono garantiti da polizza fidejussoria assicurativa, così come disposto dalla L.N.P..

Si precisa che parte del credito netto, comprensivo di IVA, è oggetto di cessione prosolvendo per Euro 8.151 migliaia al Manchester United F.C. P.l.c. per la copertura del debito residuo per l'acquisto dei diritti alle prestazioni del giocatore Stam e per Euro 3.333 migliaia al Valencia Club De Futbol S.A.D per la copertura del debito residuo per l'acquisto dei diritti alle prestazioni del giocatore Mendieta.

#### *Crediti verso Società Calcistiche*

Tale voce accoglie sia i crediti verso le società calcistiche estere che nazionali derivanti da cessione dei diritti dei calciatori, per Euro 11.345 migliaia, di cui Euro 6.000 migliaia scadenti entro la stagione 2005/2006. Tale voce registra un decremento rispetto al 30 giugno 2004 di Euro 44.786 migliaia.

La seguente tabella ne evidenzia la composizione:

<b>(importi in Euro migliaia)</b>	<b>Italia</b>	<b>Altri Paesi UE</b>	<b>Resto d'Europa</b>	<b>Fuori Europa</b>	<b>Saldo al 31/12/04</b>
Verso Società calcistiche	8.574	2.771			11.345
<b>Totale</b>	<b>8.574</b>	<b>2.771</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>11.345</b>

Tra i crediti più significativi verso società calcistiche estere si evidenzia il credito vantato verso il Barcellona F.C. per Euro 1.333 migliaia, quale residuo della penale per il mancato acquisto dei diritti del calciatore Mendieta.

Tra i crediti più significativi verso società calcistiche italiane si evidenzia il credito vantato nei confronti del A.C. Milan S.p.A. per Euro 5.250 relativamente alla cessione dei diritti relativi al calciatore Stam.

#### *Altri crediti*



I crediti verso altri si sono decrementati, rispetto al 30 giugno 2004, di Euro 250 migliaia, ed ammontano a Euro 38.933 migliaia.

La seguente tabella ne evidenzia la composizione:

<b>(importi in Euro migliaia)</b>	<b>Saldo al 31/12/04</b>	<b>Saldo al 30/06/04</b>
Verso assicurazioni per indennizzi	250	471
Anticipi a Fornitori	79	573
Verso tesserati e dipendenti	879	671
Altri	672	415
Verso Gruppo Cirio	37.053	37.053
<b>Totale</b>	<b>38.933</b>	<b>39.183</b>

I crediti verso le compagnie di assicurazione si riferiscono agli indennizzi per gli infortuni dei calciatori verificatisi nel corso degli esercizi precedenti.

Negli Anticipi a fornitori vi sono, principalmente, sia i pagamenti effettuati dalla Società a fronte di servizi già resi, ma in attesa di fatturazione, sia gli anticipi relativi a trattenute effettuate da terzi e successivamente oggetto di compensazione.

La voce Tesserati e Dipendenti si riferisce ad importi che devono essere restituiti e, principalmente, al credito vantato nei confronti del giocatore Stankovic relativo ad alcune anticipazioni.

Tra i crediti verso altri vi sono, principalmente, i crediti vantati verso ENPALS, pari ad Euro 438 migliaia relativo a versamenti in eccesso che saranno recuperati nel corso del primo semestre 2005.

I crediti verso società del Gruppo Cirio possono essere così evidenziati:

<b>(importi in Euro migliaia)</b>	<b>Saldo al 31/12/04</b>
Cirio Holding S.p.A. (*)	948
Cirio Finanziaria S.p.A. (*)	7.773
Cirio Immobiliare S.p.A. (*)	21.115
Cirio Agricola S.p.A. (*)	9.046
Bombriil S.A.	6.141
Del Monte Italia S.p.A. (*)	4.071
Cirio Ricerche S.c.p.A. (*)	1.252
Al.Ba. S.r.l. in liquidazione	209
Fondo svalutazione	(13.502)
<b>Totale</b>	<b>37.053</b>

(\*) società in amministrazione straordinaria.

I crediti vantati nei confronti di Cirio Finanziaria e Cirio Holding, per un valore complessivo di Euro 8.721 migliaia, sono costituiti dai saldi dei c/c di corrispondenza. Gli interessi sono stati calcolati sino al 6 agosto 2003, data in cui le due società sono state dichiarate insolventi ed ammontano rispettivamente a Euro 43 migliaia e Euro 6 migliaia. Con riferimento a tali crediti, si precisa che non si è provveduto ad alcuna svalutazione in quanto si ritiene che gli stessi potranno essere compensati con i debiti infruttiferi e postergati che la S.S. Lazio S.p.A. ha verso le stesse società. Tale compensazione potrà avvenire solo ove S.S. Lazio S.p.A. ritenga di eccepire il diritto di compensazione nell'ambito della procedura di amministrazione straordinaria, rinunciando quindi alla postergazione.

Il credito nei confronti della Bombriil S.A. era stato originato nell'esercizio 2000/2001 dalla vendita, per nominali Euro 6.000 migliaia, di titoli Euronotes Bombriil successivamente saldato tramite accredito sul c/c di corrispondenza.

I crediti vantati nei confronti della Cirio Immobiliare S.p.A., Cirio Agricola S.p.A., Cirio Ricerche S.c.p.A. e Al.Ba. S.r.l. in liquidazione sono sorti per effetto della cessione degli

stessi da parte della consociata Cirio Finanziaria S.p.A. in data 28 giugno 2002. Tali conti correnti di corrispondenza sono regolati al tasso Euribor a tre mesi più uno spread del 3,2%. Al 31 dicembre 2003 sono maturati interessi attivi per complessivi Euro 841 migliaia. Si segnala che in data 20 ottobre 2003 tali conti correnti sono stati estinti a far data dal 31 dicembre 2003

Con riferimento ai crediti vantati verso tali società, si precisa che, a seguito della crisi finanziaria e all'ammissione alla procedura di amministrazione straordinaria delle principali società dell'ex gruppo di riferimento, si è provveduto a svalutarli, in relazione al loro valore di presumibile realizzo. La svalutazione è stata così determinata:

- Euro 4.523 migliaia per Cirio Agricola S.p.A. pari al 50% del credito;
- Euro 6.058 migliaia per Bombril S.A. pari al 100% del credito;
- Euro 4.071 migliaia per Cirio Del Monte Italia S.p.A. pari al 100% del credito;
- Euro 1.252 migliaia per Cirio Ricerche S.c.p.A. pari al 100% del credito;
- Euro 206 migliaia per Al. Ba. S.r.l. in liquidazione pari al 100% del credito.

L'ammontare di tutte le svalutazioni è pari a Euro 16.110 migliaia. In considerazione dello stato delle trattative con gli organi della procedura in ordine ad una possibile ipotesi transattiva, suffragati anche da apposito parere, la Società ha provveduto a ridurre l'accantonamento globale di Euro 2.694 migliaia, generando, pertanto, una componente positiva di reddito per uguale importo. Si segnala che tale componente non ha comportato incidenza fiscale.

Il credito verso Cirio Immobiliare S.p.A. non è stato oggetto di svalutazione, in quanto si ritiene che il patrimonio immobiliare posseduto dalla stessa e la circostanza che i debiti verso terzi della Cirio Immobiliare S.p.A. sono quasi interamente rappresentati dal debito verso S.S. Lazio S.p.A., garantiscano l'integrale soddisfacimento del credito vantato dalla S.S. Lazio S.p.A.

Si precisa che a seguito dell'aumento di capitale sociale per complessivi Euro 110 milioni conclusosi nel mese di agosto 2003, la S.S. Lazio S.p.A. non è più controllata dalla Cirio Holding S.p.A. e pertanto le sopramenzionate società non rappresentano più parti correlate.

Inoltre, si precisa, che successivamente alle dichiarazioni di default e cross default di alcune società del Gruppo Cirio, la S.S. Lazio S.p.A. non ha posto in essere operazioni di natura finanziaria con parti correlate se non limitatamente alla gestione delle operazioni già in essere alle date delle dichiarazioni stesse.

Con riferimento alla procedura di amministrazione straordinaria aperta nei confronti di Cirio Holding S.p.A., Cirio Finanziaria S.p.A., Cirio Del Monte Italia S.p.A. e Cirio Del Monte N.V., si precisa che la S.S. Lazio S.p.A. ha depositato presso il Tribunale di Roma, sezione fallimentare, domanda di ammissione al passivo per i crediti vantati nei confronti delle sopraindicate società. Si precisa altresì che, ad oggi, la Società ha proceduto, in aggiunta a quanto sopra, ad insinuarsi in via condizionale, ai sensi dell'art. 55 della legge fallimentare, per Euro 30,7 milioni nel passivo della Cirio Finanziaria S.p.A. in amministrazione straordinaria per l'ipotesi di inadempimento da parte delle debentrici cedute Cirio Immobiliare S.p.A., Cirio Agricola S.p.A., Cirio Ricerche S.c.p.A. e Al.Ba S.r.l. in liquidazione, nonché nel passivo della Cirio Del Monte N.V. per l'importo di Euro 4,0 milioni, ai sensi dell'art. 53 D.Lgs. n. 270/99 e dell'art. 148 legge fallimentare, quale unica azionista della Cirio Del Monte Italia S.p.A..

Si segnala che, in data 7 aprile 2004, in vista della transazione che porterà alla sistemazione delle partite di credito/debito più rilevanti, la Lazio ha ritirato le domande di insinuazione al passivo nei confronti di Cirio Finanziaria S.p.A., Cirio Holding S.p.A. e Cirio del Monte NV..

In data 10 marzo 2004, considerata l'intervenuta insolvenza della Cirio Agricola S.p.A. e della Cirio Ricerche S.C.p.A. - dichiarata successivamente al deposito della domanda di insinuazione- la S.S. Lazio S.p.A. ha richiesto l'insinuazione in via diretta del proprio credito anche nei confronti delle predette società.

Per quanto riguarda i crediti nei confronti di Cirio Immobiliare S.p.A. e di Al.Ba Alimentare Barese S.r.l. in liquidazione sono stati presentati al Tribunale di Roma ingiunzioni di pagamento. In proposito si segnala che nel programma del 9 dicembre 2003 i Commissari del Gruppo Cirio hanno richiesto l'estensione della procedura di amministrazione straordinaria anche alla predetta società Cirio Immobiliare S.p.A. ottenuta in data 13 maggio 2004.

Alla data del 31 dicembre 2003 tutti i conti correnti di corrispondenza sono stati chiusi.

#### *Crediti in contenzioso*

Tale voce, pari al 31 dicembre 2004 a Euro 3.131 migliaia è principalmente costituita da crediti verso ex dipendenti per Euro 2.096 migliaia. Tale ultimo credito si riferisce all'importo relativo ad un bonus contestato.

#### **C.IV DISPONIBILITÀ LIQUIDE**

La voce comprende Depositi bancari per Euro 22.229 migliaia e denaro ed i valori in cassa per Euro 26 migliaia con un incremento di Euro 11.729 migliaia rispetto al 30 giugno 2004. Tale variazione è dipesa dalle prime risorse rivenienti dall'aumento di capitale sociale deliberato in data 17 gennaio 2004.

#### **D. RATEI E RISCONTI ATTIVI**

Sono composti da risconti attivi per Euro 709 migliaia e si riferiscono principalmente a costi non di competenza dell'esercizio per lo più riguardanti premi assicurativi, per Euro 232 migliaia, compensi per il prestito di giocatori per Euro 282 migliaia ed interessi forfettari riconosciuti al Manchester United F.C. P.l.c. per la dilazione di pagamento riconosciuta nell'ambito dell'accordo transattivo concluso nel corso dell'esercizio per Euro 29 migliaia.

## PASSIVO

### A. PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto è positivo per un ammontare di Euro 33.305 migliaia, tenuto conto dell'utile risultante al 31 dicembre 2004.

La sua composizione e le variazioni intervenute nel periodo sono espresse dalla tabella che segue, in migliaia di Euro:

		Capitale Sociale	Aumento Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva sovr. Azioni	Altre Riserve	Utili (perdite) a nuovo	Utili (perdite) d'esercizio periodo	TOTALE
<b>Valori al 30/06/04</b>		<b>14.143</b>	<b>18.462</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(32)</b>	<b>(54.490)</b>	<b>(21.918)</b>
Riclassifica							(54.490)	54.490	0
Versamenti in conto aumento capitale sociale deliberato in data 17 gennaio 2004			25.705						25.705
Conclusioni dell'operazione di aumento di capitale sociale	26.500		(44.167)		17.667				0
Risultato periodo								29.517	29.517
<b>Valori al 31/12/04</b>		<b>40.643</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>17.667</b>	<b>0</b>	<b>(54.522)</b>	<b>29.517</b>	<b>33.305</b>

Natura/descrizione	Saldo al 30/06/04 (in euro migliaia)	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				Cop.Perdite	Altre Ragioni
<b>Capitale</b>	40.643				
<b>Riserva di capitale:</b>					
-riserva da soprapprezzo azioni	17.667	A,B,C	17.667	180.756	
-altre riserve	0	A,B,C	0	6.187	8.313
<b>Riserva di utili:</b>					
-riserva legale	0	B	0	244	
-utili a nuovo	0	A,B,C	0	487	
<b>TOTALE</b>	-		<b>17.667</b>		
Quota non distribuibile			17.667		
Residua quota distribuibile			0		

**Legenda: A per aumento di capitale; B per copertura perdite; C per distribuzione ai soci**

Tale risultato determina il superamento della fattispecie prevista dall'articolo 2446 del codice civile.

## B. FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri ammontano ad Euro 13.592 migliaia con un decremento rispetto al 30 giugno 2004 di Euro 9.029 migliaia. Il decremento netto è dovuto principalmente alla riduzione (Euro 5.343 migliaia) dell'accantonamento effettuato a fronte di potenziali richieste per risoluzioni definitive e temporanee di contratti di prestazioni sportive ed alla riclassifica di quota parte di tali rischi nelle voci Altri Debiti e Debiti Tributari.

La tabella che segue ne evidenzia la movimentazione:

<b>(importi in Euro migliaia)</b>	<b>Saldo al 30/06/04</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Saldo al 31/12/04</b>
B.2) Oneri Tributari Futuri	6.578		991	5.587
B.3) Rischi	15.553		8.126	7.427
B.3) F.do spese liquidazioni partecipazioni	490	101	13	578
<b>Totale</b>	<b>22.621</b>	<b>101</b>	<b>9.130</b>	<b>13.592</b>

I “fondi rischi” ammontano ad Euro 7.427 migliaia dovuti, principalmente, ad accantonamenti a fronte di possibili richieste di terzi e di potenziali richieste per risoluzioni definitive e temporanee di contratti di prestazioni sportive.

Il “fondo oneri tributari futuri” ammonta a Euro 5.587 migliaia e si riferisce principalmente, per Euro 4.867 migliaia, all'IRAP teorica calcolata tenendo conto delle plusvalenze nette derivanti dalla cessione dei diritti pluriennali alle prestazioni dei giocatori per gli esercizi chiusi al 30 giugno 2002, al 30 giugno 2003 ed al 30 giugno 2004. Si segnala che la Società, aderendo all'impostazione fornita da L.N.P. e dalla stessa confermata con nota del 23 maggio 2002, nonostante l'orientamento del tutto contrario espresso dall'Agenzia delle Entrate con risoluzione del 19 dicembre 2001, n. 213, ritiene di non dover assoggettare a tassazione ai fini IRAP le plusvalenze generate dalla cessione dei diritti alle prestazioni sportive dei calciatori. Tuttavia, la Società ha accantonato l'ammontare dell'IRAP nel Fondo rischi e oneri senza considerare le relative sanzioni ed interessi in quanto ritiene che sussistano le condizioni di incertezza normativa nell'applicazione della norma.

Il “fondo spese liquidazione partecipazioni” pari a Euro 578 migliaia si riferisce all'accantonamento effettuato a fronte di probabili spese da sostenere.

## C. FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

Il fondo trattamento di fine rapporto ammonta a Euro 654 migliaia e registra un decremento netto rispetto all'esercizio precedente di Euro 107 migliaia derivante da utilizzi per Euro 162 migliaia in parte compensati dalle quote maturate nel periodo. Il fondo è adeguato a coprire quanto dovuto dalla società per indennità di fine rapporto sulla base della vigente normativa e dei contratti di lavoro di riferimento.

La sua composizione al 31 dicembre 2004 è rappresentata dalla tabella seguente:

(importi in Euro migliaia)	Saldo al 30/06/04	Utilizz./decrem.	Accant./incr.	Saldo al 31/12/04
Operai	89	(6)	8	91
Impiegati	340	(30)	28	338
Dirigenti	219	(76)	14	156
Massaggiatori	102	(40)	4	66
Allenatori	2	0	0	2
Giornalisti	9	(10)	1	0
<b>Totale</b>	<b>761</b>	<b>(162)</b>	<b>55</b>	<b>654</b>

## D. DEBITI

Il totale dei debiti al 31 dicembre 2004 è di Euro 265.667 migliaia e si decrementa rispetto al 30 giugno 2004 di Euro 82.447 migliaia. Le tabelle che seguono ne mostrano la composizione.

### D.3 DEBITI VERSO SOCI PER FINANZIAMENTO

I debiti verso soci per finanziamento ammontano al 31 dicembre 2004 a Euro 38.479 migliaia, invariati rispetto all'esercizio chiuso il 30 giugno 2004.

Il saldo di Euro 38.479 migliaia si riferisce ai debiti infruttiferi e postergati verso la Cirio Holding S.p.A. in amministrazione ordinaria per Euro 6.297 migliaia e verso Cirio Finanziaria S.p.A. in amministrazione straordinaria per Euro 32.182 migliaia. Si precisa al riguardo che con comunicazione del 7 ottobre 2003 reiterata in data 6 novembre 2003, la Cirio Finanziaria in Amministrazione Straordinaria ha richiesto il pagamento dell'importo di sua pertinenza, pari ad Euro 32.182 migliaia in quota capitale. Tale richiesta è stata fermamente contestata dalla Società in quanto, tra gli altri motivi, contraria all'interpretazione letterale e peraltro alla condotta posta in essere dalle parti anche successivamente alla postergazione.

Si segnala che l'inserimento di tale voce risponde a quanto disciplinato dal Dlgs n. 6 del 17 gennaio 2003 e dal documento OIC 1 emesso dall'Organismo Italiano di Contabilità.

### D.4 DEBITI VERSO BANCHE

I debiti verso banche ammontano a Euro 16.954 migliaia con un decremento di Euro 3.762 migliaia rispetto all'esercizio chiuso il 30 giugno 2004, principalmente dovuto all'incasso di crediti precedentemente anticipati.

La seguente tabella ne evidenzia la composizione:

(importi in Euro migliaia)	Saldo al 31/12/04	Saldo al 30/06/04
Linee di credito a breve termine	8.637	8.703
Anticipo di fatture e contratti	6.270	10.010
Anticipi su credito IVA	2.047	2.003
<b>Totale</b>	<b>16.954</b>	<b>20.716</b>

Il saldo delle linee di credito a breve termine si riferisce a quelle utilizzate al 31 dicembre 2004.

Gli anticipi su credito IVA si riferiscono al Credito IVA maturato alla data del 31 Dicembre 1998.

La Cirio Finanziaria S.p.A. ha rilasciato a suo tempo a favore della Banca di Roma S.p.A. una fidejussione per Euro 46.481 migliaia per obbligazioni della Società.

#### **D.5 DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI**

I debiti verso altri finanziatori a breve ammontano al 31 dicembre 2004 a Euro 2.813 migliaia con un decremento di Euro 7.403 migliaia rispetto all'esercizio chiuso il 30 giugno 2004, dovuto all'incasso di crediti verso clienti precedentemente fattorizzati. Si segnala che al 31 dicembre 2004 risulta completamente estinto il debito verso la Faber Factor International S.a.r.l. per la cessione pro-solvendo dei crediti derivanti dalla cessione dei diritti televisivi trasmessi in forma codificata alla S.D.S. S.r.l..

Al 31 dicembre 2004 l'importo dei crediti ceduti e non ancora scaduti ammonta ad Euro 3.600 migliaia compresa IVA.

La seguente tabella ne evidenzia la composizione:

<b>(importi in Euro migliaia)</b>	<b>31/12/04</b>	<b>30/06/04</b>
Cessione di crediti derivanti dalla cessione di diritti televisivi	0	5.797
Cessione di crediti derivanti da sfruttamento dei diritti audiovisivi (Tecnologia UMTS)	2.813	4.419
<b>Totale</b>	<b>2.813</b>	<b>10.216</b>

Il saldo di Euro 2.814 migliaia si riferisce al debito verso la Credem Factor S.p.A. per la cessione dei crediti stagione 2004/2005 derivanti dal contratto con la H3G S.p.A. relativo allo sfruttamento dei diritti audiovisivi con tecnologia UMTS. Il debito risulta garantito da una fideiussione rilasciata dall'INA Assitalia alla Credem Factor S.p.A. per conto della Società e da una ulteriore fidejussione rilasciata, sempre per conto della Società, dal Credito Emiliano S.p.A.

Si segnala che l'esclusione della voce *debiti postergati ex Gruppo Cirio* risponde a quanto disciplinato dal Dlgs n. 6 del 17 gennaio 2003 e dal documento OIC 1 emesso dall'Organismo Italiano di Contabilità.

#### **D.6. ACCONTI**

Tale voce ammonta, al 31 dicembre 2004, ad Euro 4.534 migliaia, con un decremento di Euro 268 migliaia rispetto al 30 giugno 2004. Gli acconti registrati sono riferiti principalmente alla fatturazione anticipata effettuata nei confronti della S.E.D.S. S.A. per la stagione 2005/06 e 2006/2007 per Euro 4.517 migliaia.

#### **D.7 DEBITI VERSO FORNITORI**

Tale voce accoglie i debiti in essere nei confronti di fornitori di beni e servizi. I debiti ammontano a Euro 11.590 migliaia e sono diminuiti di Euro 1.713 migliaia rispetto al 30 giugno 2004.

Le seguenti tabella ne evidenziano la composizione:

<b>(importi in Euro migliaia)</b>	<b>Saldo al 31/12/04</b>	<b>Saldo al 30/06/04</b>
Fornitori nazionali	7.599	6.080
Fornitori esteri	69	53
Fatture da ricevere	4.047	7.197
Note di credito da ricevere	(125)	(27)
<b>Totale</b>	<b>11.590</b>	<b>13.303</b>

<b>(importi in Euro migliaia)</b>	<b>Italia</b>	<b>Altri Paesi UE</b>	<b>Resto d'Europa</b>	<b>Fuori Europa</b>	<b>Saldo al 31/12/04</b>
Fornitori esteri	0	66	3	0	69
Fatture da ricevere	4.009	25	13	0	4.047
<b>Totale</b>	<b>4.009</b>	<b>91</b>	<b>16</b>	<b>0</b>	<b>4.116</b>

Fra i debiti verso fornitori nazionali i più significativi sono rappresentati da quelli verso la CONI (Euro 3.277 migliaia) per l'utilizzo dello stadio e verso Marchio Costruzioni Generali S.r.L. (Euro 657 migliaia) per la manutenzione del centro sportivo di Formello. Tra le fatture da ricevere sono inclusi i servizi ottenuti in relazione all'attività di consulenza ed assistenza legale ottenuta dalla Società.

#### **D.9 DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE**

Tale voce ammonta ad Euro 101 migliaia ed è sostanzialmente invariata rispetto al 30 giugno 2004.

I debiti iscritti si riferiscono principalmente alle quote sottoscritte e ancora da versare relative alla partecipazioni detenute nelle società S.S. Lazio Calcio S.p.A in liquidazione, Blueleven S.r.l. in liquidazione, S.S. Lazio Real Estate S.r.l. in liquidazione, S.S. Lazio Media S.r.l. in liquidazione, S.S. Lazio Brand & Communications S.r.l. in liquidazione. Tali società erano state costituite al fine di attuare il piano di riorganizzazione aziendale deliberato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 23 settembre 2002.

#### **D.10 DEBITI VERSO IMPRESE COLLEGATE**

I debiti verso imprese collegate ammontano ad Euro 91 migliaia e sono sostanzialmente invariati rispetto al 30 giugno 2004. Il saldo si riferisce alle quote sottoscritte ancora da versare relative alla partecipazione detenuta nella Stadio Olimpico S.p.A..

#### **D.12 DEBITI TRIBUTARI**

I debiti tributari ammontano al 31 dicembre 2004 a Euro 113.873 migliaia e registrano, rispetto all'esercizio chiuso al 30 giugno 2004, un decremento di Euro 37.502 migliaia,



dovuto principalmente alla eliminazione delle sanzioni ed interessi sul debito tributario iscritto a ruolo in virtù dell'accordo concluso con l'Agenzia delle Entrate.

I Debiti tributari al 31 dicembre 2004 sono così suddivisi:

<b>(importi in Euro migliaia)</b>	<b>31/12/04</b>	<b>30/06/04</b>
IRPEF lavoratori dipendenti	2.408	14.674
IRPEF lavoratori autonomi e collaboratori	104	144
IRPEF non versata	91.108	76.296
IVA	57	483
IVA non versata	18.954	18.471
IRAP e Condono residuo	0	6.664
Oneri per cartella esattoriale	0	7.137
Interessi e sanzioni	825	26.997
Altri	416	510
<b>Totale</b>	<b>113.873</b>	<b>151.375</b>

Tale importo è principalmente riferito a ritenute IRPEF operate sui redditi di lavoro dipendente, di lavoro autonomo e di collaborazione coordinata-continuativa, e debiti IVA all'Erario per Euro 112.631 migliaia.

#### **D.13 DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE**

Tale voce ammonta al 31 dicembre 2004 a Euro 1.275 migliaia e si incrementa, rispetto al 30 giugno 2004, di Euro 41 migliaia. Al 31 dicembre 2004, i debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale, includono un importo residuo di Euro 397 migliaia per i quali sono stati conclusi con gli enti competenti accordi di rateizzazione.

#### **D.14 ALTRI DEBITI**

Gli Altri Debiti si sono decrementati al 31 dicembre 2004, rispetto al 30 giugno 2004, di Euro 1.737 migliaia, ed ammontano ad Euro 58.409 migliaia. Tale decremento è dipeso principalmente dal pagamento di stipendi arretrati verso tesserati.

Le tabelle seguenti ne indicano la composizione:

<b>(importi in Euro migliaia)</b>	<b>Saldo al 31/12/04</b>	<b>Saldo al 30/06/04</b>
Verso tesserati e dipendenti	45.989	48.336
Verso collaboratori	17	87
Verso procuratori/ osservatori	6.226	4.921
Verso Soci Lazio Country Club	21	21
Altri	6.156	6.781
<b>Totale</b>	<b>58.409</b>	<b>60.146</b>

<b>(importi in Euro migliaia)</b>	<b>Italia</b>	<b>Altri Paesi UE</b>	<b>Resto d'Europa</b>	<b>Fuori Europa</b>	<b>Saldo al 31/12/04</b>
Verso procuratori/ osservatori	3.097	1.612	354	1.163	6.226
<b>Totale</b>	<b>3.097</b>	<b>1.612</b>	<b>354</b>	<b>1.163</b>	<b>6.226</b>

I debiti verso tesserati sono principalmente costituiti:

- dal 45% delle retribuzione lorde da luglio 2003 a dicembre 2004 esigibili dagli stessi, in base agli accordi quadro a suo tempo perfezionati, in 36 rate a partire dal 1 luglio 2005 ovvero dalla data di cessazione del rapporto se precedente, pari a Euro 22.857 migliaia;
- dalle indennità riconosciute ai tesserati in caso di risoluzioni contrattuali e per cessioni temporanee, pari a Euro 6.435 migliaia.

I debiti verso i procuratori sono principalmente relativi all'attività svolta dagli stessi in occasione delle operazioni di trasferimento dei diritti pluriennali alle prestazioni sportive.

Fra i debiti verso altri, le voci più significativa sono rappresentate dal debito verso Cirio Finanziaria S.p.A. in amministrazione straordinaria, di Euro 2.774 migliaia, sorto in seguito all'escussione da parte della L.N.P. della fideiussione rilasciata da questa a garanzia del debito da campagna trasferimenti, stagione 2002/2003, della vs. Società e dai compensi verso Amministratori e Sindaci per Euro 1.718 migliaia al netto delle rinunce formalizzate dagli Amministratori.

#### D. 15 DEBITI VERSO SOCIETÀ CALCISTICHE PER COMPARTICIPAZIONI

Ammontano al 31 dicembre 2004 a Euro 1.501 migliaia.

La tabella seguente, in migliaia di Euro, ne evidenzia la movimentazione:

Calciatore	Società	Saldo al 30/06/04	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/04
Rocchi	Empoli	0	1.500		1.500
Pandev	Inter	1			1
<b>Totale</b>		<b>1</b>	<b>1.500</b>		<b>1.501</b>

#### D.16 DEBITI VERSO SOCIETÀ CALCISTICHE

I debiti verso società calcistiche ammontano al 31 dicembre 2004 a Euro 14.939 migliaia e registrano, rispetto al 30 giugno 2004, un decremento di Euro 32.695 migliaia.

I debiti verso società italiane sono pari a Euro 2.453 migliaia, mentre quelli verso società estere sono di Euro 11.785 migliaia. Si segnala che tali debiti scadono tutti entro i dodici mesi.

Per quanto riguarda i debiti verso società calcistiche italiane si rileva che gli importi iscritti trovano pieno soddisfacimento nei crediti verso società calcistiche italiane considerate al netto di quanto ceduto al Manchester United F.C. P.l.c., ed al Valencia Club de Futbol S.A.D. a seguito degli accordi transattivi conclusi con le stesse.

I principali debiti verso società calcistiche estere, scadenti entro il 30 giugno 2005, alla data del 31 dicembre 2004 sono evidenziati nella seguente tabella:

	Paesi UE	Fuori Europa	STAGIONE 2004/2005
Valencia Club De Futbol (Mendieta)	3.333	0	3.333
Manchester United F.C. (Stam)	8.151	0	8.151

Club de Gimnasia y Esgrima (Gonzalez)	0	108	108
Club Atletico Rosario Central (Talamonti)	0	150	150
<b>Totale</b>	<b>11.484</b>	<b>258</b>	<b>11.742</b>

Si evidenzia che il residuo debito di Euro 3.333 migliaia dovuti al Valencia Club de Futbol S.A.D. ed il debito di Euro 8.151 migliaia verso il Manchester United F.C. P.l.c., entrambi scaduti, sono stati oggetto di transazioni. Gli accordi conclusi prevedono la cessione al Valencia Club de Futbol S.A.D. e al Manchester United F.C. P.l.c. di taluni crediti vantati nei confronti delle società calcistiche italiane (stagione 2004/2005) e straniere. Si precisa che il contratto concluso con il Manchester United F.C. P.l.c. prevedeva che in caso di mutamento del soggetto controllante della S.S. Lazio S.p.A. la facoltà per il Manchester United F.C. P.l.c. di richiedere l'immediato pagamento delle somme oggetto della transazione. Ad oggi non sono pervenute richieste in tal senso.

Si segnala che l'importo di Euro 3.333 migliaia verso il Valencia Club de Futbol S.A.D. è ciò che residua dalla transazione del 30 giugno 2004, con la quale parte del debito (Euro 13.587 migliaia) è stata pagata con la vendita al medesimo club dei diritti alle prestazioni sportive dei calciatori Fiore e Corradi, avvenuta per un totale di Euro 16.587 migliaia. In virtù di tale accordo la S.S. Lazio S.p.A. ha riottenuto la possibilità di acquisire sul mercato estero i diritti alle prestazioni sportive di calciatori professionisti ed è rientrata in possesso degli incassi della Champions League, precedentemente sequestrati su richiesta del Valencia Club de Futbol S.A.D..

#### **D.17 DEBITI VERSO LEGA C/ CAMPIONATO**

Tale voce è rappresentata dal saldo del conto corrente intrattenuto con la L.N.P., e presenta un saldo debitorio di Euro 307 migliaia.

#### **D.18 DEBITI VERSO LEGA C/ TRASFERIMENTI**

Tale voce è rappresentata dal saldo del conto intrattenuto con la L.N.P., e presenta un saldo creditorio.

#### **E. RATEI E RISCONTI PASSIVI**

Sono interamente composti da risconti passivi per Euro 11.619 migliaia e si riferiscono principalmente a ricavi non di competenza del periodo per lo più riguardanti le quote abbonamenti per Euro 3.748 migliaia.

## **CONTI D'ORDINE**

### ***Fideiussioni prestate da terzi***

Ammontano a Euro 336 migliaia. Per Euro 119 migliaia si riferiscono alla fideiussione, pari al 9% del futuro impegno, prestata dalla Liguria Assicurazioni S.p.A. a favore del Comune di Formello ai fini della partecipazione al piano di recupero territoriale (PRUSTT). Tale partecipazione è finalizzata all'ampliamento dei metri cubi disponibili per il Centro Sportivo di Formello dagli attuali 24.000 ai futuri 47.000. Per Euro 217 migliaia alla fideiussione prestata da La Viscontea S.p.A. a favore dei comproprietari dell'immobile di Corso Vittorio Emanuele a garanzia del pagamento dei futuri canoni di locazione, con scadenza 31 dicembre 2004.

### ***Altri impegni***

Ammontano a Euro 2.380 migliaia e si riferiscono all'impegno verso la L.N.P. derivante dalle residue somme che la Società dovrà versare in 13 rate trimestrali a titolo di contribuzione annuale.

Tale impegno è sorto a seguito della delibera della Assemblea Generale della L.N.P. del 17 Luglio 2000 di stipulare un mutuo bancario a tasso variabile di Euro 82,6 milioni, poi ridotto a Euro 79,5 milioni, al fine di coprire il deficit patrimoniale della L.N.P. verso le Società di serie A e di serie B e dalla delibera della L.N.P. stessa di addebitare le rate del mutuo alle società di serie A e di serie B. Il deficit patrimoniale è stato originato dal riconoscimento da parte della L.N.P., nelle stagioni 1997/1998 e 1998/1999, alle stesse società di calcio di contributi derivanti dai concorsi pronostici e di premi relativi ai piazzamenti nel campionato nazionale italiano ed alla qualificazione alle coppe Europee.

### ***Altre garanzie***

Ammontano al 31 dicembre 2004 a Euro 26.180 migliaia.

Per Euro 17.860 migliaia si riferiscono all'impegno, da parte della S.S. Lazio S.p.A., di manlevare e tenere indenne il Valencia Club de Futbol F.C. dalle eventuali condanne alla restituzione di somme che quest'ultimo dovesse subire a seguito dell'esperimento con esito positivo di eventuali azioni revocatorie da parte delle amministrazioni straordinarie Cirio Finanziaria e Cirio Holding in relazione, rispettivamente, al pagamento di Euro 12.000 migliaia e di Euro 5.860 migliaia. Si segnala che tale garanzia ha una validità di cinque anni dalla data di dichiarazione di insolvenza da parte delle società ex Gruppo Cirio terminando, pertanto, il 7 agosto 2008; tale durata è pari al periodo di possibile revocatoria.

Per Euro 7.762 migliaia si riferiscono al debito residuo, al netto di IVA, del contratto di leasing dell'immobile di Via Valenziani - Roma. Tale garanzia è sorta a seguito della cessione di tale contratto alla Cirio Lazio Immobiliare S.r.l., avvenuta in data 6 luglio 2001.

Per Euro 558 migliaia si riferiscono alla cambiale rilasciata all'Enpals a garanzia della rateizzazione ottenuta per il pagamento dello scaduto.

## **INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO**

### **A. VALORE DELLA PRODUZIONE**

Il valore della produzione al 31 dicembre 2004 ammonta Euro 47.899 migliaia, contro Euro 50.630 migliaia registrati al 31 dicembre 2003.

#### **A.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

Rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente i ricavi delle vendite e delle prestazioni sono diminuiti di Euro 2.337 migliaia.

La composizione dei ricavi delle vendite e prestazioni è illustrata nella seguente tabella:

(importi in Euro migliaia)	01/07/04 31/12/04	01/07/03 30/06/04	01/07/03 31/12/03
Abbonamenti	3.830	10.259	5.014
Gare di Campionato	1.377	5.708	1.987
Gare di Coppa Italia	17	2.066	32
Gare di Coppe Europee	362	1.249	1.034
Altre gare	1.137	1.059	993
<b>Totale</b>	<b>6.723</b>	<b>20.341</b>	<b>9.060</b>

#### **A. 2 Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e merci**

Le rimanenze di prodotti in giacenza hanno evidenziato alla fine del periodo una variazione negativa di Euro 30 migliaia. Tale variazione risente anche dei minori prezzi a cui è stato valutato il materiale sportivo destinato alla vendita divenuto obsoleto.

#### **A.3 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni**

Si tratta dei costi sostenuti per la creazione del vivaio che, come è già stato evidenziato a commento della relativa voce delle immobilizzazioni immateriali, sono capitalizzati ed ammortizzati in ossequio alle raccomandazioni della federazione.

Nel periodo sono stati capitalizzati costi per Euro 279 migliaia.

#### **A.5 Altri ricavi e proventi**

Gli altri ricavi e proventi conseguiti al 31 dicembre 2004 ammontano ad Euro 40.928 migliaia. Rispetto al 31 dicembre 2003 tale voce è diminuita di Euro 60 migliaia, a seguito principalmente del venire meno dei ricavi per diritti televisivi e d'immagine derivanti dalla Champions League e dell'incremento degli altri ricavi per la proventizzazione di fondi.

La loro composizione è espressa dalla tabella seguente:

(importi in Euro migliaia)	01/07/04 31/12/04	01/07/03 30/06/04	01/07/03 31/12/03
Diritti TV e di immag.	24.429	57.415	32.098

Sponsorizzazioni	1.943	7.922	2.992
Proventi Pubblicitari	4.509	8.561	4.453
Canoni, licenze, marchi	273	830	201
Contributi LNP	0	0	0
Cess. temp. Calciatori	0	75	38
Altri proventi	9.773	4.328	1.206
<b>Totale</b>	<b>40.928</b>	<b>79.131</b>	<b>40.988</b>

I ricavi relativi alla cessione dei diritti televisivi e di immagine, derivano dalla cessione dei diritti televisivi relativi al Campionato Italiano trasmessi in forma codificata nel territorio nazionale, per Euro 13.557 migliaia, dalla quota di competenza della Società in applicazione del principio di mutualità, per Euro 2.105 migliaia, e dalla cessione dei diritti internazionali del campionato italiano, per Euro 2.583 migliaia.

Relativamente al principio di mutualità si precisa che l'applicazione di tale principio comporta per ogni squadra di serie A, la retrocessione a tutte le altre di una quota pari al 18% dei proventi derivanti dalla cessione dei diritti televisivi trasmessi in forma codificata, una retrocessione del 3% degli introiti complessivi derivanti dalla cessione dei diritti televisivi in chiaro ed un contributo alle società iscritte alla serie B variabile in funzione dei ricavi complessivi derivanti dalla cessione dei diritti in chiaro. Tali criteri sono stati determinati dalla LNP con apposita deliberazione. I costi correlati a tali ricavi sono contabilizzati tra gli "Oneri diversi di gestione".

I ricavi per le sponsorizzazioni sono diminuiti, rispetto al periodo precedente, di Euro 1.050 migliaia, principalmente a seguito del venire meno della sponsorizzazione Merloni Elettrodomestici S.p.A. (Indesit). L'ammontare di tale voce al 31 dicembre 2004 è principalmente rappresentato dai ricavi derivanti dai contratti perfezionati con la Puma Italia S.r.l., per Euro 1.225 migliaia, e con la Parmacotto S.p.A., per Euro 200 migliaia.

I proventi pubblicitari ammontano ad Euro 4.509 migliaia. Al 31 dicembre 2004 l'ammontare dei ricavi sono rappresentati principalmente dai proventi derivanti dal contratto stipulato con la S.E.D.S. S.A., per Euro 3.347 migliaia, e con la S.D.S. S.r.l., per Euro 1.032 migliaia.

Gli Altri Proventi, pari a Euro 9.773 migliaia, sono principalmente costituiti dal parziale storno del fondo rischi per indennità da riconoscere a tesserati per la risoluzione definitiva o temporanea dei contratti di prestazione, per Euro 7.880 migliaia, e da premi di valorizzazione, per Euro 1.020 migliaia.

## **B. COSTI DELLA PRODUZIONE**

### **B.6 Acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci**

Ammontano a Euro 558 migliaia. La voce comprende la fornitura del materiale sportivo e di merce destinata alla rivendita.

### **B.7 Costi per servizi**

I costi per servizi ammontano a Euro 5.142 migliaia e sono diminuiti di Euro 5.738 migliaia rispetto al 31 dicembre 2003, principalmente dovuti al decremento dei costi

tecnici, assicurativi ed amministrativi. Si segnala che il Consiglio di Sorveglianza ed il Consiglio di Gestione hanno rinunciato a percepire compensi.  
La loro composizione è espressa dalla tabella seguente:

(importi in Euro migliaia)	01/07/04	01/07/03	01/07/03
	31/12/04	30/06/04	31/12/03
Costi per attività sportiva	488	1.423	853
Costi specifici tecnici	1.292	3.808	2.009
Costi vitto, alloggio, locom.	465	980	564
Spese assicurative	285	1.747	877
Spese amministrative	1.384	7.521	3.518
Spese pubblicità/promoz.	1.228	4.694	3.058
<b>Totale</b>	<b>5.142</b>	<b>20.173</b>	<b>10.880</b>

I costi per attività sportiva comprendono costi per allenamenti, ritiri, partecipazione alle gare.

I costi specifici tecnici sono costituiti in prevalenza dai compensi per osservazioni ed intermediazioni di agenti FIFA su acquisti e cessioni dei diritti alle prestazioni sportive.

I costi per vitto, alloggio e locomozione sono relativi alle spese di trasferta della prima squadra.

Per quanto riguarda, infine, le spese amministrative, queste contengono, principalmente, spese per consulenze, per Euro 823 migliaia, e spese di manutenzione, per Euro 397 migliaia.

Con riferimento all'esercizio corrente dal 1 luglio 2004 al 30 giugno 2005, l'assemblea ordinaria – tenutasi in data 30 novembre 2004 - ha deliberato che i compensi dei componenti il Consiglio di Sorveglianza siano determinati in misura pari ai minimi delle tariffe professionali dei dottori commercialisti. In pari data i componenti il Consiglio di Sorveglianza hanno dichiarato di rinunciare al compenso deliberato in loro favore; tale rinuncia produrrà i suoi effetti sino a diversa determinazione individuale e/o collegiale che, ovviamente, non potrà produrre effetti retroattivi.

In data 30 novembre il Consiglio di Sorveglianza ha dichiarato di non richiedere alla Società alcun compenso per la carica loro rispettivamente conferita. Tale determinazione produrrà i suoi effetti sino a diversa determinazione individuale e/o collegiale che, ovviamente, non potrà produrre effetti retroattivi.

Si evidenziano, inoltre, nella tabella sotto riportata, i compensi e/o i bonus ed incentivi maturati nel periodo oggetto di esame:

Soggetto	Descrizione	Carica	Compensi				
			Emolumenti per la carica	Benefici non monetari	Bonus e incentivi	Altri compensi	Altro
Ugo Longo	Presidente	Sino al 19 luglio 2004	0	0	0	0	0
Claudio Lotito	Presidente C.D.A	Dal 19 luglio al 30 novembre 2004	0	0	0	0	0
Claudio Lotito	Presidente Consiglio di Gestione	Dal 1 dicembre 2004	0	0	0	0	0
Gian	Consigliere	Dal 19	0	0	0	0	0

Michele Gentile	C.D.A.	luglio al 30 novembre 2004						
Gian Michele Gentile	Presidente Consiglio di Sorveglianza	Dal 1 dicembre 2004	0	0	0	0	0	0
Sergio Scibetta	Consigliere C.D.A.	Dal 19 luglio al 30 novembre 2004	0	0	0	0	0	0
Sergio Scibetta	Vice Presidente Consiglio di Sorveglianza	Dal 1 dicembre 2004	0	0	0	0	0	0
Antonio Nottola	Vice Presidente C.D.A.	Sino al 30 novembre 2004	0	0	0	0	0	0
Antonio Nottola	Consigliere Consiglio di Sorveglianza	Dal 1 dicembre 2004	0	0	0	0	0	0
Giuseppe M. Masoni	Amministratore Delegato	Sino al 2 agosto 2004	0	0	0	0	0	0
Giuseppe M. Masoni	Consigliere C.D.A.	Dal 3 agosto al 24 settembre 2004	0	0	0	0	0	0
Giovanni Gilardoni	Consigliere C.D.A.	Sino al 30 novembre 2004	0	0	0	0	0	0
Giovanni Gilardoni	Consigliere Consiglio di Sorveglianza	Dal 1 dicembre 2004	0	0	0	0	0	0
Avilio Presutti	Consigliere Consiglio di Sorveglianza	Dal 1 dicembre 2004	0	0	0	0	0	0
Marco Moschini	Consigliere Consiglio di Gestione	Dal 1 dicembre 2004	0	0	0	0	0	0
Ugo Maria Brachetti Peretti	Consigliere C.D.A.	Sino al 19 luglio 2004	0	0	0	0	0	0
Gianandrea Perco	Consigliere C.D.A.	Sino al 22 luglio 2004	0	0	0	0	0	0
Stefano Ricucci	Consigliere C.D.A.	Sino al 19 luglio 2004	0	0	0	0	0	0
Michele Sinibaldi	Consigliere C.D.A.	Sino al 30 novembre 2004	0	0	0	0	0	0
Tiziano Onesti	Pres. Coll. Sind.	Sino al 30 novembre 2004	20.784	0	0	0	0	0
Stefano Garzella	Sindaco Effettivo	Sino al 30 novembre 2004	19.854	0	0	0	0	0



Guido Paolucci	Sindaco Effettivo	Sino al 30 novembre 2004	14.617	0	0	0	0
Giovanni Naccarato	Sindaco Supplente	Sino al 30 novembre 2004	0	0	0	0	0
Giuseppe De Mita	Direttore Generale	Sino al 14 ottobre 2004	0	0	816.558	110.853 stipendio lordo	4.932 Benefits
<b>Totale</b>			<b>0</b>	<b>0</b>	<b>816.558</b>	<b>110.853</b>	<b>4.932</b>

### B.8 Godimento beni di terzi

Ammontano ad Euro 299 migliaia. Tale costo è principalmente imputabile agli importi da riconoscere per il prestito temporaneo dei diritti alle prestazioni dei calciatori Gonzales e Talamonti.

### B.9 Personale

I costi per il personale, che al 31 dicembre 2003 ammontavano ad Euro 62.140 migliaia, sono diminuiti di Euro 41.204 migliaia, pari al 66,31%, e sono pari ad Euro 20.936 migliaia. Tale decremento è dovuto, per Euro 36.363 migliaia, alla riduzione delle retribuzioni dei calciatori, dello staff tecnico e dal mancato riconoscimento di indennità in caso di prestiti o risoluzioni temporanee dei contratti con tesserati. I restanti Euro 4.841 migliaia sono dovuti alla ristrutturazione avvenuta nel top management.

Le tabelle seguenti illustrano la composizione degli oneri relativi al personale:

(importi in Euro migliaia)	01/07/04 31/12/04	01/07/03 30/06/04	01/07/03 31/12/03
<b>Calciatori e tecnici</b>			
Stipendi e premi	18.882	78.568	42.893
Oneri Sociali	495	1.504	702
Trattamento fine Carriera	86	197	100
Altri costi	32	12.561	12.163
<b>Subtotale</b>	<b>19.495</b>	<b>92.830</b>	<b>55.858</b>
<b>Personale di sede</b>			
Stipendi	984	4.049	2.746
Oneri sociali	320	1.889	1.532
Trattamento fine Rapporto	56	281	146
Altri costi	81	2.008	1.858
<b>Subtotale</b>	<b>1.441</b>	<b>8.227</b>	<b>6.282</b>
<b>Totale costi del Personale</b>	<b>20.936</b>	<b>101.057</b>	<b>62.140</b>

### B.10 Ammortamenti e svalutazioni

I costi per ammortamenti e svalutazioni ammontano a Euro 17.414 migliaia e si decrementano di Euro 9.250 migliaia rispetto al 31 dicembre 2003.

Tale decremento è dipeso principalmente dalla diminuzione del valore dei diritti alle prestazioni di calciatori in virtù della preferenza data in tale stagione alla formula del prestito temporaneo e dalla mancata svalutazione di ulteriori immobilizzazioni.

### **B.12 Accantonamento per rischi**

Ammonta a Euro 2.500 migliaia a fronte di possibili pretese da parte di ex dipendenti.

### **B.13 Altri Accantonamenti**

Ammontano a Euro 101 migliaia a fronte di possibili costi di liquidazione delle partecipate.

### **B.14 Oneri diversi di gestione**

Gli oneri diversi di gestione ammontano al 31 dicembre 2004 a Euro 6.298 migliaia, e si decrementano, rispetto al 31 dicembre 2003, di Euro 364 migliaia (-5,46%).

La seguente tabella ne illustra la composizione:

(importi in Euro migliaia)	01/07/04 31/12/04	01/07/03 30/06/04	01/07/03 31/12/03
Oneri trib. Indiretti	268	2.080	390
Oneri su incassi	2.855	4.882	3.156
Oneri su cessione diritti televisivi	3.175	9.978	3.116
<b>Totale</b>	<b>6.298</b>	<b>16.940</b>	<b>6.662</b>

Gli oneri su incassi comprendono il contributo alle squadre iscritte al campionato di serie B, il costo per il fitto dello stadio Olimpico ed il contributo del 18% alle altre società di serie A.

Gli oneri su cessione diritti televisivi comprendono la quota di diritti televisivi trasmessi in via codificata che la S.S. Lazio S.p.A. ha dovuto riconoscere alle altre società di serie A ed il riconoscimento del contributo del 3% alle altre società di serie A.

Si segnala che l'esclusione della voce *perdite su cambi* risponde a quanto disciplinato dal Dlgs n. 6 del 17 gennaio 2003 e dal documento OIC 1 emesso dall'Organismo Italiano di Contabilità.

## **C. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI**

### **C.16 Proventi finanziari**

I proventi finanziari al 31 dicembre 2004, ammontano a Euro 446 migliaia con un decremento del 67,25% rispetto al 31 dicembre 2003. Il decremento è dovuto ai minori proventi finanziari da parte di società ex controllanti e consociate del Gruppo Cirio per effetto del loro stato di insolvenza.

La tabella seguente ne evidenzia la composizione:

(importi in Euro migliaia)	01/07/04 31/12/04	01/07/03 30/06/04	01/07/03 31/12/03
Titoli iscritti	0	1	1
Da controllanti	0	0	0
Da consociate/collegate	0	0	0
Da terzi	446	1.683	1.361
Utili da risoluzione comp. Ex art. 102 NOIF	0	1.710	0
<b>Totale</b>	<b>446</b>	<b>3.393</b>	<b>1.362</b>

I proventi finanziari da terzi sono costituiti dagli interessi attivi maturati sulla liquidità giacente presso istituti bancari.

Si segnala che l'esclusione della voce *utili su cambi* risponde a quanto disciplinato dal Dlgs n. 6 del 17 gennaio 2003 e dal documento OIC 1 emesso dall'Organismo Italiano di Contabilità.

### C.17 Interessi ed altri oneri finanziari

Ammontano al 31 dicembre 2004 a Euro 5.737 migliaia, con un incremento di Euro 1.032 migliaia (21,93%) rispetto al 31 dicembre 2003. La variazione in aumento è principalmente riferita ai maggiori oneri legati al debito tributario scaduto e non versato oggetto di cartella esattoriale.

La tabella seguente ne evidenzia la composizione:

(importi in Euro migliaia)	01/07/04 31/12/04	01/07/03 30/06/04	01/07/03 31/12/03
Verso controllate	1	3	1
Verso controllanti	0	0	0
Verso consociate	0	0	0
Verso banche e terzi	5.736	10.083	4.704
Oneri compart. Ex art.102 N.O.I.F.	0	91	0
<b>Totale</b>	<b>5.737</b>	<b>10.177</b>	<b>4.705</b>

Gli oneri finanziari verso terzi sono costituiti principalmente da interessi passivi maturati sull'iscrizione in cartella esattoriale, per Euro 4.148 migliaia.

### C.17 bis Utili e Perdite su cambi

Ammontano al 31 dicembre 2004 a Euro 89 migliaia, con un incremento di Euro 235 migliaia rispetto al 31 dicembre 2003.

La tabella seguente ne evidenzia la composizione:

(importi in Euro migliaia)	01/07/04 31/12/04	01/07/03 30/06/04	01/07/03 31/12/03
<b>Utili su cambi:</b>			
-realizzati	5	72	10
-da valutazione	207	180	206
<b>Totale</b>	<b>212</b>	<b>252</b>	<b>216</b>
<b>Perdite su cambi:</b>			
-realizzati	(2)	(269)	(137)

-da valutazione	(121)	(51)	(226)
<b>Totale</b>	<b>(123)</b>	<b>(320)</b>	<b>(363)</b>
<b>Totale</b>	<b>89</b>	<b>(68)</b>	<b>(146)</b>

Si segnala che l'inserimento di tale voce risponde a quanto disciplinato dal Dlgs n. 6 del 17 gennaio 2003 e dal documento OIC 1 emesso dall'Organismo Italiano di Contabilità.

## **E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI**

### **E.20 Proventi straordinari**

I proventi straordinari ammontano al 31 dicembre 2004 a Euro 42.635 migliaia e registrano un incremento di Euro 34.555 migliaia rispetto al 31 dicembre 2003.

Tale voce è principalmente costituita dalla eliminazione delle sanzioni ed interessi tributarie in virtù dell'accordo concluso con l'Agenzia delle Entrate, per Euro 38.988 migliaia, e da sopravvenienze derivanti da transazioni con creditori della società, per Euro 1.713 milioni.

### **E.21 Oneri straordinari**

Gli oneri straordinari registrati al 31 dicembre 2004 ammontano a Euro 2.396 migliaia e rispetto al 31 dicembre 2003 diminuiscono di Euro 320 migliaia (-11,78%).

Al 31 dicembre 2004 gli oneri straordinari sono costituiti principalmente da sopravvenienze passive per Euro 1.663 migliaia.

## ALTRE INFORMAZIONI

La struttura e il numero dei dipendenti si sono modificati come segue nel corso del periodo.

Personale in forza	31/12/04	30/06/04	31/12/03
Giocatori	40	32	33
Allenatori	33	40	35
Altro personale tecn.	5	11	16
Dirigenti	5	10	11
Impiegati	28	30	31
Operai	11	8	8
<b>Totale</b>	<b>122</b>	<b>131</b>	<b>134</b>

## ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE:

### Imprese controllate

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Ricavi	Patrimonio netto al 31 dicembre 2004	Risultato al 31 dicembre 2004	Quota posseduta al 31/12/04	Valore attribuito al 31/12/04
Blueleven S.r.l. in liquidazione	Roma	12.000	0	141	(2.136)	100%	0
S.S. Lazio Calcio S.p.A. in liquidazione	Roma	100.000	0	87.383	(4.927)	98%	85.635
S.S. Real Estate S.r.l. in liquidazione	Roma	10.000	0	(5.675)	(6.741)	100%	0
S.S. Lazio Media S.r.l. in liquidazione	Roma	10.000	0	(1.105)	(2.172)	100%	0
S.S. Lazio Brand & Comm. In liquidazione	Roma	10.000	0	(1.104)	(2.172)	100%	0
<b>Totale</b>							<b>85.635</b>

### Imprese collegate

Denominazione	sede	Capitale sociale	Patrimonio netto	Risultato	Quota posseduta	Valore attribuito in bilancio al 31 dicembre 2004
Cirio Lazio Immobiliare S.r.l.	Roma	99.000	807.295 (*)	(472.693) (*)	49%	241.301
Stadio Olimpico S.p.A.	Roma	500.000	442.158 (**)	(22.300) (**)	26%	114.961
S.D.S. S.r.l. in liquidazione	Roma	104.000	(920.073) (***)	(1.211.346) (***)	25%	0
Cono Roma S.r.l. in liq.ne	Roma	10.000	(4.786) (***)	(5.493) (***)	50%	0
<b>Totale</b>						<b>356.262</b>

(\*)patrimonio netto e risultato al 31 dicembre 2004

(\*\*)patrimonio netto e risultato al 30 giugno 2003

(\*\*\*)patrimonio netto e risultato al 30 novembre 2003

(\*\*\*\*)valore calcolato sul patrimonio netto al 12 novembre 2003